



**PROGETTO
BILANCIO D'ESERCIZIO
E BILANCIO CONSOLIDATO**

Organi societari

Amministratore unico

CARCIOFFO Francesco

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente
CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo
COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di revisione

BDO ITALIA S.p.a.

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
Via Cravero, n° 48
10064 PINEROLO (TO)
Capitale sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese di TO e Codice Fiscale
n. 08547890015

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2015

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato.
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati.
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari.
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente.
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze.
 - 3.1 Rischi finanziari.
 - 3.1.1 Rischi finanziari particolari della società.
 - 3.1.2 Rischi finanziari da utilizzo di strumenti finanziari.
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti.
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate.
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
9. Evoluzione prevedibile della gestione.
10. Elenco sedi secondarie.
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità.
13. Altre informazioni.
14. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

1. Introduzione

Signori Soci,

l'esercizio dell'anno 2015 si chiude con un utile netto di euro 1.330.984 a piena conferma dei validi risultati ottenuti, senza soluzione di continuità dalla sua costituzione sino ad oggi, dalla Vostra Società.

Il dato gestionale assume particolare rilievo soprattutto in ragione dell'elevata volatilità dell'andamento dei prezzi delle materie prime (gas naturale e energia elettrica) e del replicarsi di una stagionalità ancora avversa.

Nel corso dell'esercizio oggetto di questo bilancio è proseguita la promozione dell'attività di vendita di energia elettrica che sta registrando una prima significativa espansione e si sono strutturate le basi per un ulteriore ampliamento della vendita di gas metano in aree di nuova commercializzazione; è stato poi reso pienamente operativo il funzionamento della controllata APE Rinnovabili S.r.l., che, come si potrà vedere più avanti in questa esposizione, sta rispettando in pieno gli obiettivi di redditività posti alla base della decisione di acquisizione della centrale idroelettrica Alba Ovest, avvenuta nel dicembre 2013.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Il mercato nazionale del gas naturale ha registrato consumi per circa 66,9 miliardi di metri cubi, oltre 5,5 miliardi in più rispetto al 2014 (9,1%), ma 2,5 miliardi in riduzione rispetto ai 69,4 miliardi di metri cubi del 2013 e oltre 19 miliardi in meno rispetto al massimo storico toccato nel 2005.

Sebbene il livello di consumo consuntivato sia a livelli pari appena a quelli raggiunti nel 1998, questo risultato si prospetta come una prima inversione di tendenza rispetto alla contrazione dei consumi partita nel 2008, salvo che l'anno 2010 contraddistinto da temperature ben al di sotto della media e di gran lunga il più freddo dell'ultimo decennio.

Come verrà esposto successivamente, l'anno 2015 è stato relativamente più freddo rispetto al molto mite 2014; tale fenomeno ha reso possibile un incremento dei consumi residenziali e dei servizi, che esprimono più del 40% della domanda complessiva.

Nell'anno 2015 si sono consumati, per usi civili, 31,3 miliardi di metri cubi contro i 28,8 del 2014 (+9,3%) e i 33,7 miliardi del 2013 (-7,1%), a una conferma della stretta correlazione tra andamento climatico ed impiego di gas per il riscaldamento.

Maggiormente rilevante è stata la ripresa della domanda di gas naturale per generazione elettrica, conseguentemente all'intenso caldo estivo che ha determinato un elevato ed esteso ricorso al condizionamento climatico e la minore produzione derivante dalla fonte idroelettrica; in questo settore l'incremento dei consumi è stato superiore al 16% a 20,7 miliardi di mc, contro i quasi 17,7 del 2014, ritornando ai livelli del 2013.

Viene invece confermata la progressiva diminuzione dei consumi industriali che riportando un consumo di 12,7 miliardi di metri cubi registra un'ulteriore contrazione del 3,1% sul 2014, mentre a livello cumulato il ribasso rispetto al picco dell'anno 2005 è quasi del 33%.

La domanda è stata soddisfatta al 91% attraverso l'importazione (in crescita del 9,1% rispetto allo scorso anno), ed il restante 9% attraverso la produzione nazionale

Per quanto riguarda i consumi elettrici, il 2015 ha rivisto, dopo un triennio in riduzione, la ripresa dei consumi aumentati del 1,5% a 315 Terawattora TWh (il massimo consumo annuo si è verificato nel 2008 a 340 TWh).

Questo aumento è stato anch'esso agevolato da un'estate estremamente calda che ha anche determinato il picco storico di potenza assorbita pari a 59.353 MW (+14,9% rispetto al record precedente del 2014).

Tale fabbisogno è stato soddisfatto al 60% da fonti termoelettriche convenzionali mentre il restante 40% da fonti rinnovabili.

I mercati di gas ed energia elettrica, che di fatto hanno assunto dinamiche perfettamente assimilabili, sono oramai nell'imminenza del superamento delle c.d. tutele di prezzo che dovrebbero essere definitivamente superate al termine dell'anno 2017.

Al momento dell'elaborazione di questo bilancio si stanno susseguendo emanazioni di norme, sia a livello primario che di regolazione, studi e ipotesi operative, che prefigurano le modalità di passaggio della clientela che ancora usufruisce di contratti con prezzo di mercato "tutelato" a contratti di mercato libero.

Sotto questo aspetto la Vostra Società, avendo una clientela già rifornita a mercato libero in percentuale superiore al 78%, si colloca in una posizione di assoluto favore rispetto alle altre Società operanti nel mercato di vendita dell'energia prima della liberalizzazione, mentre ovviamente risultano meglio posizionate le Società di commercializzazione sorte dopo la liberalizzazione dei mercati.

La Vostra Società sta mettendo in atto tutti i possibili strumenti a protezione del portafoglio clienti gas ancora rifornito a condizioni di mercato tutelato, cercando nel contempo di valutare le opportunità che potrebbero venire a crearsi nel medesimo passaggio del mercato elettrico.

L'aumentare delle difficoltà delle aziende che si occupano di commercializzazione di energia in materia di esigibilità dei propri crediti, nonché la svalutazione di alcuni portafogli dei medesimi

crediti, che in alcuni casi hanno superato il miliardo di euro, ha reso palese come questa esigenza debba esser il primo driver per un oculato sviluppo commerciale e per il mantenimento della clientela in portafoglio, anche attraverso una rigorosa, per quanto possibile, riduzione del rischio del proprio portafoglio crediti. Solo con la Delibera 258/2015/R/com del 29 maggio 2015 l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il servizio idrico (Aeegsi) ha introdotto i primi timidi correttivi alla regolazione che di fatto aveva agevolato fenomeni come il c.d. "turismo energetico", ovvero comportamenti opportunistici da parte di clienti finali che per la natura del servizio che prestano, ovvero per le particolari condizioni tecniche di fornitura, risultano non disalimentabili.

Al fine di limitare potenziali situazioni di criticità si è scelto altresì di limitare la concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti evitandone l'acquisizione, ovvero limitando le possibilità di fornitura.

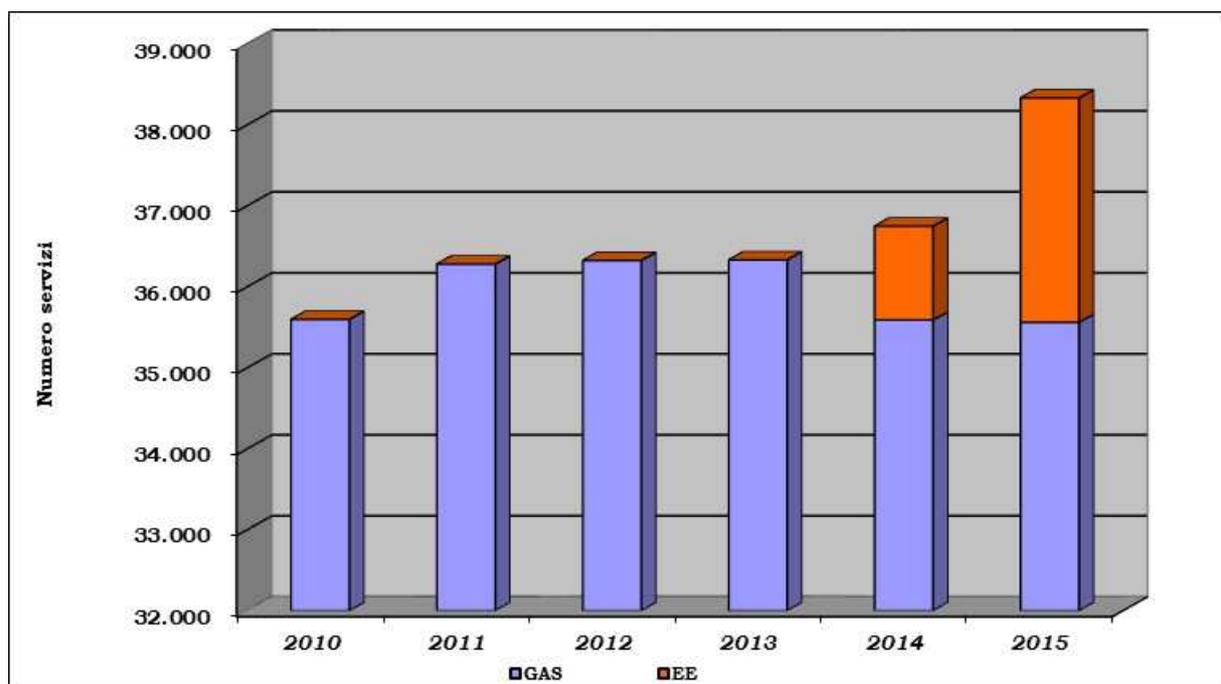
Malgrado questo atteggiamento prudenziale, a fronte di un mercato locale del gas naturale attestatosi attorno a 60 milioni di metri cubi, Acea Pinerolese Energia S.r.l. nel 2015 ha venduto, su rete di distribuzione della D.G.N. S.r.l. circa 51,583 milioni di metri cubi (circa l'85,0% del mercato locale totale, rispetto all'84% del 2014 e l'86,9% del 2013) mentre oltre 79,008 milioni di metri cubi sono stati venduti fuori dal mercato locale (74,783 milioni di metri cubi è il dato del 2014); tale risultato è pari al 60,5% dei volumi totali (60,1 % nell'esercizio 2014). In forte crescita, come era lecito attendersi la vendita di energia elettrica che ha superato il dato di 11.540 megawattora (MWh) di energia elettrica rispetto ai 1.463 MWh fatturati nell'anno 2014; i clienti attivi alla fine dell'esercizio erano 2.770 rispetto ai 1.159 attivi alla fine dell'anno 2014.

Nel corso dell'esercizio sono state ulteriormente implementate le forze commerciali a disposizione della Vostra Società in modo da supportare adeguatamente le iniziative per la vendita congiunta di gas ed energia elettrica ed il recupero, il più possibile selettivo, della clientela passata ad altri fornitori.

E' in fase di valutazione, congiuntamente con le strutture di Acea Pinerolese Industriale S.p.a., la possibilità di apertura di un secondo sportello commerciale che, offrendo i medesimi servizi prestati da quello presente in Pinerolo, possa garantire una migliore penetrazione in aree geografiche contigue a quelle già servite.

Alla chiusura del presente esercizio l'attività di vendita era operativa su un totale di 283 comuni (169 nell'esercizio precedente) in dieci regioni; gli impianti riforniti, i c.d. "City gate" ovvero clienti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto Snam, erano 92 (88 nel 2014) - gestiti da 32 Società di distribuzione o trasporto (26 nel 2014).

Il grafico seguente rappresenta l'evoluzione del portafoglio clienti distinti per tipologia di servizio, gas o energia elettrica, prestato:

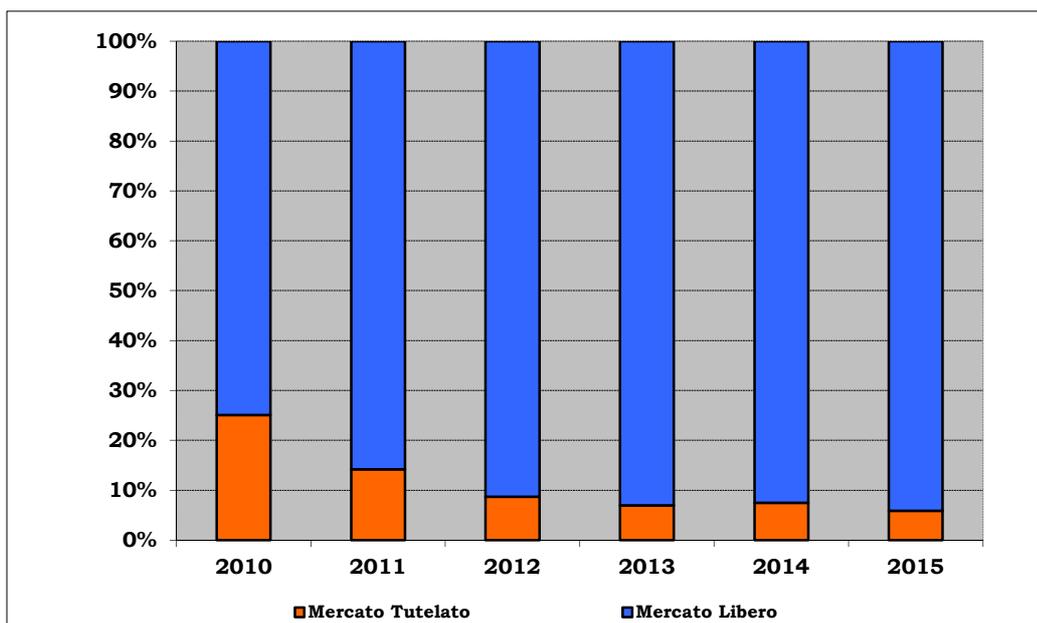


La segmentazione della clientela per tipologia di contratto di fornitura mette in evidenza un progressivo passaggio di clientela a contratti di mercato libero che rappresentano ormai il 78,1% del portafoglio clienti (75,6 % nell'anno 2014 e 73,2% nel 2013).

La clientela con tariffa tutelata appartiene ovviamente al servizio gas; nel grafico successivo potete osservare le quantità di gas metano venduto, distinto tra mercato libero e mercato c.d. "tutelato", quest'ultimo peraltro ormai limitato alla sola clientela civile.

Come si può osservare il mercato a tariffa regolata rappresenta per la Società solamente il 5,9% dei volumi venduti, pari a circa 7,8 milioni di metri cubi (9,3 milioni nel 2014).

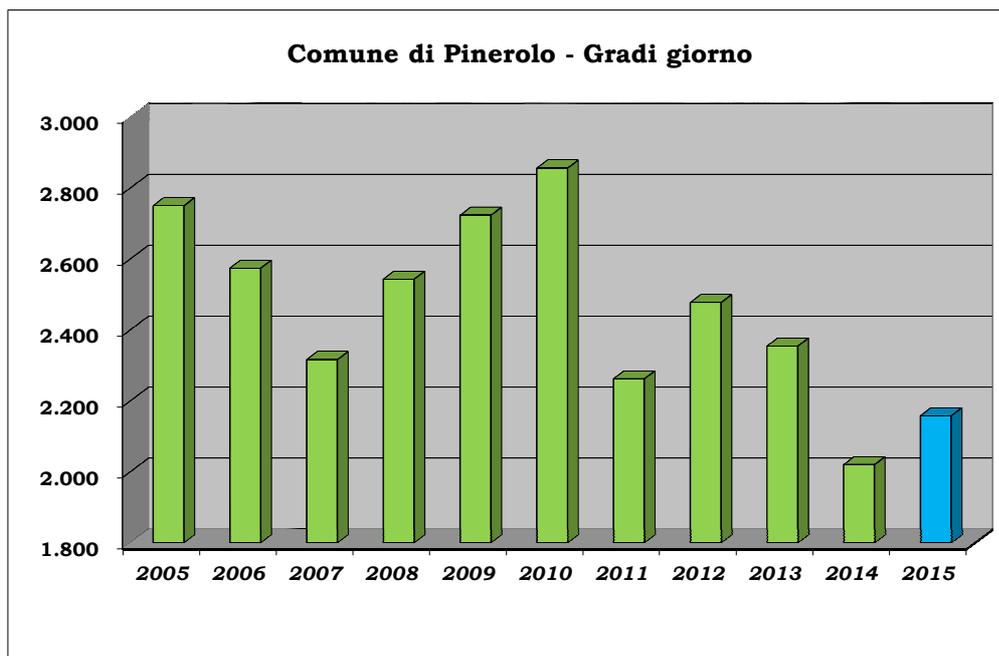
Si conferma dunque il sostanziale passaggio del portafoglio clienti della Vostra Società, almeno per quelli con volumi rilevanti, a contratti di fornitura a mercato libero, meglio rispondenti alle diverse esigenze dei clienti finali rispetto alle modalità tariffarie stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.



Tale attività continuerà nel 2016, consentendo alla Vostra Società da un lato il miglioramento del rapporto con la clientela e dall'altro la minimizzazione del residuo rischio regolatorio cui è stata sinora soggetta l'attività di commercializzazione dell'energia.

Il 2015 si è rivelato un anno leggermente più freddo del precedente (+6,8%) ma comunque molto lontano sia dalla media del decennio precedente (-11,1%) sia dal massimo freddo riscontrato nell'anno 2010 (-24,4%).

Come si può anche osservare dal grafico successivo anche l'anno appena concluso si è rivelato un anno con una stagionalità ancora molto sfavorevole:



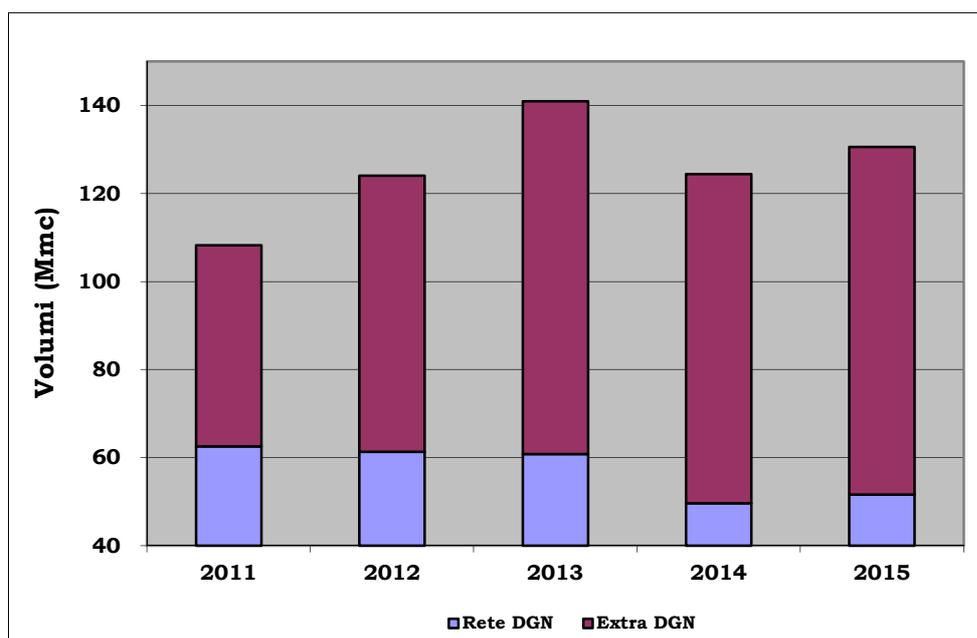
Nonostante la stagionalità tutt'altro che brillante i volumi di metano fatturati sono stati pari a 130,591 milioni di metri cubi, dato migliore rispetto ai 124,441 del 2014 (+4,9%) ma ancora lontani dal volume massimo dell'esercizio 2013, in cui erano stati 140,989 milioni di metri cubi (-11,7%).

Tale crescita è leggermente inferiore a quella registrata a livello nazionale ma, data la differente ripartizione del portafoglio clienti rispetto alla segmentazione nazionale, tale risultato è da considerarsi comunque valido.

La vendita sulle aree "captive", in presenza di una quota di mercato sostanzialmente stabile, pari a circa l'85%, si è incrementata di poco meno di 2 milioni di metri cubi a 51,583 milioni di metri cubi.

Le aree di nuovo sviluppo hanno registrato una buona ripresa a 79,009 milioni di metri cubi (+5,6% sull'anno 2014), dato che si avvicina al massimo storico dell'anno 2013 (80,158 milioni di metri cubi) che però aveva goduto di una stagionalità decisamente più favorevole.

Il grafico seguente rappresenta quanto sopra esposto a conferma che le vendite al di fuori dalle c.d. aree storiche superano il 60% di quanto fatturato.



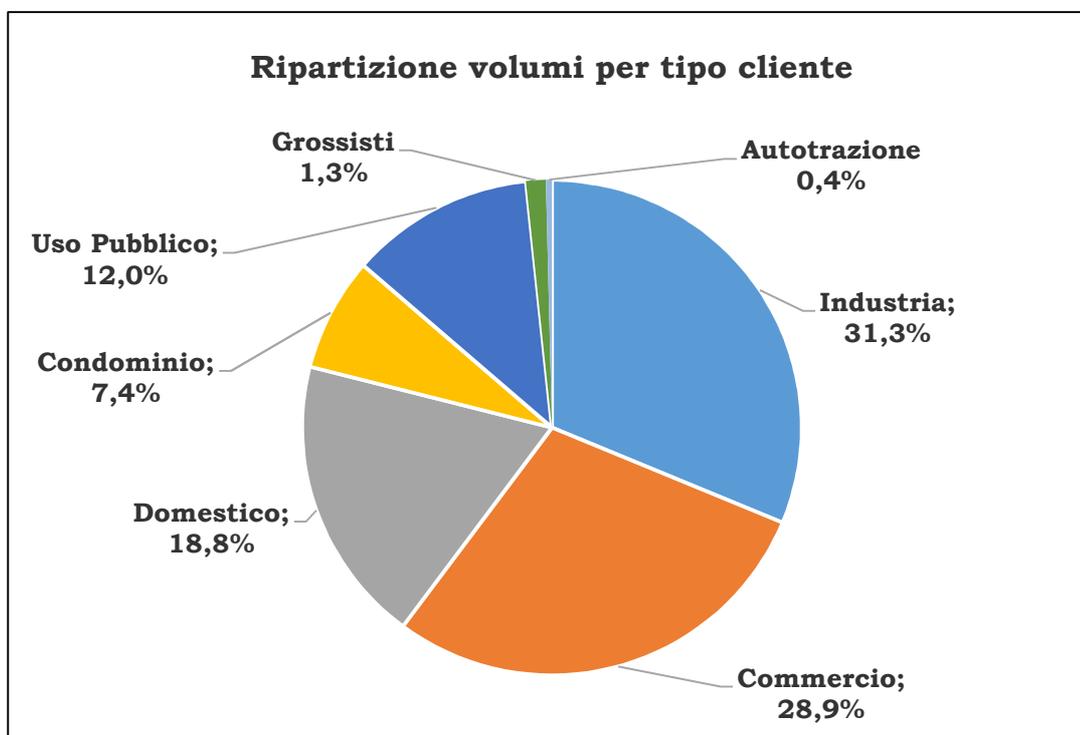
La tabella sottostante consente di analizzare con maggiore dettaglio l'andamento delle vendite per area territoriale omogenea:

VOLUMI GAS VENDUTO PER AREA (MLmc)			
<i>Area</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Delta</i>
PINEROLO	40,714	38,618	+2,096
TORINO+PROV TORINO NORD	34,120	31,020	+3,100
PROV TORINO OVEST	24,156	18,650	+5,506
PROV TORINO SUD EST	8,358	8,590	-0,232
CUNEO	5,017	0,000	+5,017
ALTRO <i>(nel 2014 erano compresi anche i volumi della provincia di Cuneo)</i>	18,226	27,563	-9,337
TOTALE	130,591	124,441	+6,150

L'analisi della tabella dimostra come l'incremento dei volumi si sia concentrato sulle aree della Provincia di Torino, il cui buon risultato è stato penalizzato dalla contrazione dei volumi in aree esterne che hanno visto una riduzione delle vendite di 4,320 milioni di metri cubi.

Il grafico sottostante rappresenta la ripartizione dei volumi di vendita gas distinti per tipologia di clientela; l'aggregato risulta bilanciato tra clientela industriale, commerciale e civile (usi domestici e condominiali) che si aggirano attorno al 30% del fatturato complessivo.

I restanti volumi sono rappresentati da utenze di servizio pubblico, con ruolo marginale delle compravendite con altri grossisti e gas venduto per autotrazione.

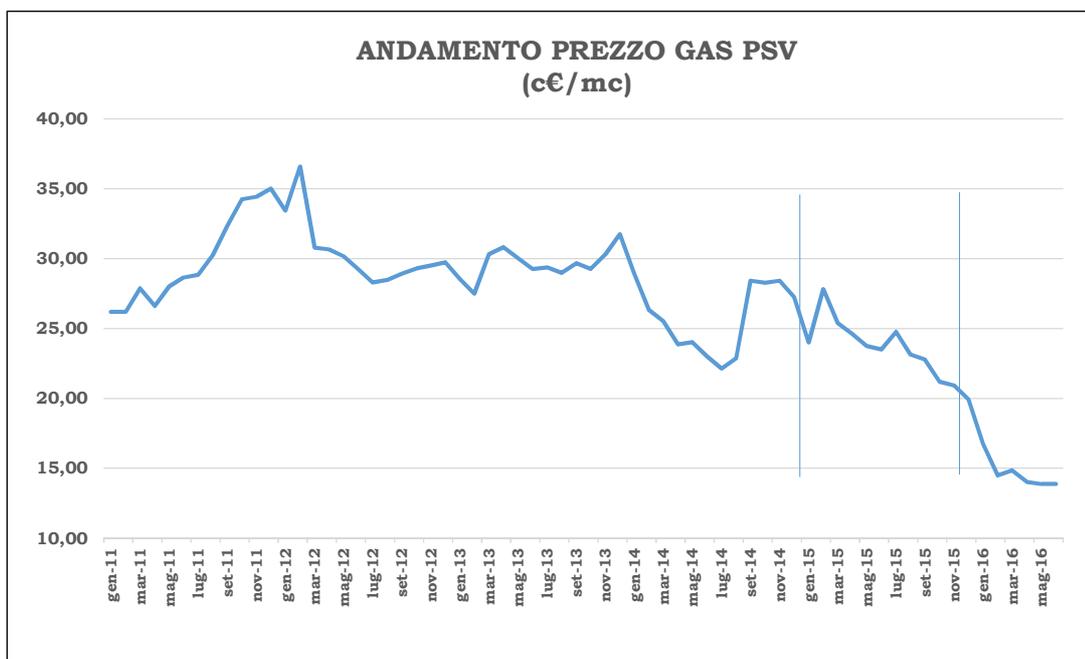


L'attività commerciale è ora attiva in 10 regioni rispetto alle 9 del precedente esercizio.

L'approvvigionamento è stato orientato verso il massimo contenimento dei rischi relativi all'andamento delle quotazioni delle commodities (gas ed energia elettrica) ed del rischio stagionalità che potenzialmente potrebbero fortemente invalidare il risultato economico della Vostra Società.

Le quotazioni delle materie prime hanno subito repentini mutamenti rispetto ai dati registrati negli ultimi venti anni; in particolare è venuto a mancare, per la prima volta dall'apertura al mercato liberalizzato del gas, il differenziale di prezzo del gas metano tra estate e inverno che si era ciclicamente registrato nei dodici anni precedenti.

Questo fatto, determinato dalla forte situazione di forte eccesso di offerta (il c.d. "mercato lungo"), ha spiazzato tutti quegli operatori che avevano in corso contratti di lungo termine ovvero quelli che nel tempo avevano investito in capacità di stoccaggio, elemento peraltro fondamentale nel garantire la sicurezza degli approvvigionamenti nel periodo invernale.



Le quotazioni della materia prima a chiusura dell'esercizio in oggetto erano il 46% più basse di quelle registrate nel gennaio-febbraio 2012, mentre al momento della presentazione del presente bilancio le quotazioni forward per il quarto trimestre 2016 si aggirano sui 15-16 c€/mc rispetto ai 36,6 c€ consuntivati nel febbraio 2012 (pari al -57%).

Il livello di quotazioni del gas metano, che di fatto ha seguito con un ritardo di 4-6 mesi quanto avvenuto con le quotazioni dei greggi, è quindi su livelli minimi mai registrati.

L'eccezionalità di questi eventi, che stanno modificando integralmente i paradigmi di funzionamento dei sistemi energetici, rendono necessario e indispensabile un approccio all'approvvigionamento più prudentiale e realizzato con partner affidabili e preparati ad affrontare i cambiamenti in atto; tutte le Società che hanno approvvigionato la Vostra Società appartengono a questa categoria con ovvio riferimento alla partecipata 2B Energia S.p.a.

Pur con differenti tecniche, analoga impostazione è stata seguita per l'approvvigionamento di energia elettrica, nell'esercizio 2015 pari a circa 2,3 milioni di euro, nel quale tutta la rischiosità, ovviamente esclusa quella della vendita alla clientela finale è stata gravata sul fornitore prescelto. Si ribadisce nuovamente all'assemblea dei Signori Soci come la ricerca di nuove opportunità di collaborazione e partenariato con altri operatori, che abbia come obiettivi fondamentali l'affidabilità e la competitività delle forniture, richieda in misura sempre crescente una maggiore capacità di autofinanziamento.

Nel caso della Vostra Società questo obiettivo può essere solamente ottenuto attraverso un consolidamento patrimoniale della Società, derivante dalla gestione ordinaria, con scelte di erogazione di dividendi più equilibrate, rispetto a quanto da Voi deciso nel passato, in linea con le decisioni assunte da altre Società operanti nel settore, nelle quali il c.d. "pay-out" cioè l'erogazione dei dividendi (quando presenti) è in genere compresa tra il 40 ed il 60% dell'utile netto conseguito.

Il mantenimento della percentuale di erogazione dei dividendi sul medesimo livello degli esercizi precedenti - sempre molto vicino al massimo erogabile per legge - con il mantenersi dell'attuale

situazione di mercato ed il proseguimento delle difficoltà macroeconomiche generali e la relativa difficoltà a livello generale del sistema bancario, renderà sempre più problematico il mantenimento della redditività fino ad oggi garantita.

L'attività di gestione di impianti termici si è stabilizzata su circa 80 impianti operativi; per i futuri esercizi è da mettere in previsione una contrazione numerica degli stessi a fronte però di un mantenimento degli attuali livelli di fatturato consentito dalla nuova acquisizione di impianti di maggiore taglia.

Queste nuove acquisizioni sono avvenute attraverso contratti a risparmio energetico proponibili solo attraverso la qualifica Espco (Energy Service Providing Company) che è stata ottenuta dalla Vostra Società già a partire dall'anno 2005.

L'attività della controllata APE Rinnovabili S.r.l. è proseguita con l'esercizio della Centrale "Alba Ovest" che ha confermato, anche con una situazione meteorologica di minore piovosità rispetto all'anno 2014, una notevole stabilità economico-finanziaria dell'investimento; si rimanda ovviamente alla sezione dedicata al bilancio della controllata per un'analisi più approfondita delle performances economiche e gestionali ottenute.

Terminato il processo di presa in carico della Centrale "Alba Ovest" e raggiunto il relativo equilibrio gestionale, questa Società può rappresentare il veicolo più idoneo per eventuali ulteriori acquisizioni nel campo delle energie rinnovabili, con particolare riferimento a centrali idroelettriche di nuova costruzione.

Lo sviluppo della Vostra Società nel corso del prossimo biennio 2016/2017 sarà fortemente condizionato dalle decisioni che a livello governativo e regolatorio verranno adottate per il superamento del c.d. "mercato tutelato".

A seconda delle diverse configurazioni messe in atto si potrebbero registrare sia elementi di relativa criticità qualora i clienti gas ancora a condizioni "di tutela" venissero in qualche modo assegnati ex-lege ad operatori diversi dalla Vostra Società sia elementi di nuove opportunità sul mercato elettrico, con la possibilità di accedere a fasce di clientela precedentemente rifornite a tariffe tutelate dall'incumbent storico.

La Vostra Società sta già in ogni caso operando per minimizzare i rischi che potrebbero determinarsi sul mercato del gas, provvedendo a una nuova campagna di ricontrattualizzazione della clientela ancora a mercato tutelato, e si sta organizzando per sfruttare le occasioni che potrebbero crearsi nell'ambito elettrico.

In ogni caso il quadro competitivo si inasprirà ulteriormente con al centro – come più volte sopra segnalato – il tema solvibilità della clientela finale, sia quella in portafoglio che quella di potenziale acquisizione.

Confermiamo di conseguenza come l'obiettivo primario la sostenibilità nel lungo e medio periodo della redditività finora offerta dalla Società, posizionando la stessa su fasce di mercato a minore di rischio creditizio attraverso lo sviluppo di attività a maggiore valore aggiunto.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati nell'esercizio in chiusura sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Migliorie di beni di terzi (centrali termiche) euro 295.920

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- HP Storevirtual 4730 euro 44.200

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano variato le immobilizzazioni finanziarie.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2013	Anno 2014	Variazione 2013-2014	Anno 2015	Variazione 2014-2015
1 Attivo Circolante	29.772.283	27.239.237	-8,51% ↓	27.717.032	1,75% ↑
1.1 Liquidità immediate	227.006	1.358.039	498,24% ↑	1.716.030	26,36% ↑
1.2 Liquidità differite	29.545.277	25.881.198	-12,40% ↓	26.001.002	0,46% ↑
1.3 Rimanenze	0	0		0	
2 Attivo Immobilizzato	9.338.537	6.702.733	-28,23% ↓	6.866.802	2,45% ↑
2.1 Immobilizzazioni immateriali	658.621	697.308	5,87% ↑	806.383	15,64% ↑
2.2 Immobilizzazioni materiali	183.205	205.933	12,41% ↑	262.049	27,25% ↑
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	8.496.711	5.799.492	-31,74% ↓	5.798.370	-0,02% ↓
CAPITALE INVESTITO	39.110.820	33.941.970	-13,22% ↓	34.583.834	1,89% ↑
1 Passività correnti	30.331.484	26.014.432	-14,23% ↓	26.556.695	2,08% ↑
2 Passività consolidate	4.384.403	3.415.229	-22,11% ↓	3.351.096	-1,88% ↓
3 Patrimonio netto	4.394.933	4.512.309	2,67% ↑	4.676.043	3,63% ↑
CAPITALE ACQUISITO	39.110.820	33.941.970	-13,22% ↓	34.583.834	1,89% ↑

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2013	Anno 2014	Variazione 2013-2014	Anno 2015	Variazione 2014-2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.626.959	61.565.089	-17,50% ↓	61.639.785	0,12% ↑
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0		0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	229.340	41.155	-82,06% ↓	274.066	565,94% ↑
VALORE DELLA PRODUZIONE	74.856.299	61.606.244	-17,70% ↓	61.913.851	0,50% ↑
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.157.384	43.338.432	-19,98% ↓	41.611.774	-3,98% ↓
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0		0	
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	15.718.951	13.973.335	-11,11% ↓	16.264.684	16,40% ↑
VALORE AGGIUNTO	4.979.964	4.294.477	-13,76% ↓	4.037.393	-5,99% ↓
- Costo per il personale	477.656	540.302	13,12% ↑	556.004	2,91% ↑
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	4.502.308	3.754.175	-16,62% ↓	3.481.389	-7,27% ↓
- Ammortamenti e svalutazioni	1.847.812	705.513	-61,82% ↓	662.862	-6,05% ↓
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	526.000	419.795	-20,19% ↓	843.434	100,92% ↑
REDDITO OPERATIVO	2.128.496	2.628.867	23,51% ↑	1.975.093	-24,87% ↓
+ Altri ricavi e proventi	815.550	999.818	22,59% ↑	783.920	-21,59% ↓
- Oneri diversi di gestione	525.261	658.025	25,28% ↑	294.767	-55,20% ↓
+ Proventi finanziari	287.051	284.952	-0,73% ↓	231.223	-18,86% ↓
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-216.101	-341.980	-58,25% ↓	-232.451	32,03% ↑
REDDITO CORRENTE	2.489.735	2.913.632	17,03% ↑	2.463.018	-15,47% ↓
+ Proventi straordinari	13.463	0	-100,00% ↓	0	
- Oneri straordinari	0	0		0	
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.503.198	2.913.632	16,40% ↑	2.463.018	-15,47% ↓
- Imposte sul reddito	1.266.365	1.629.007	28,64% ↑	1.132.034	-30,51% ↓
REDDITO NETTO	1.236.833	1.284.625	3,86% ↑	1.330.984	3,61% ↑

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ROE (Return On Equity)	28,14%	28,47%	28,46%

Valore indicatore:

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.
Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ROI (Return On Investment)	5,44%	7,75%	5,71%

Valore indicatore:.

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ROS (Return On Sale)	3,24%	4,83%	4,00%

Valore indicatore:

- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	4.792.597 €	4.095.968 €	3.970.542 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Struttura Primario	-5.115.197 €	-2.199.569 €	-2.181.026 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Indice di Struttura Primario	46,21%	67,23%	68,19%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Mezzi propri / Capitale investito	11,24%	13,29%	13,52%

Valore indicatore:

- *l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- *valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.*

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Rapporto di Indebitamento	88,76%	86,71%	86,48%

Valore indicatore:

- *valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Margine di Liquidità Primario	-30.104.478 €	-24.656.393 €	-24.840.665 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Indice di Liquidità Primario	0,75%	5,22%	6,46%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Indice di Liquidità Secondario	98,16%	104,71%	104,37%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Variazione dei Ricavi	12,75%	-17,50%	0,12%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Costo del Lavoro su Ricavi	0,64%	0,88%	0,90%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	724.439 €	588.255 €	482.131 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2015 relative al rapporto con il personale:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2015 è pari a n° 10 unità, in aumento rispetto l'esercizio precedente. Durante l'anno è stata effettuata una assunzione. Il 90% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, il 40% è di sesso femminile e tutti svolgono mansioni impiegate.

Nell'anno 2015 sono stati effettuati 16 corsi di formazione, per un totale di 34 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 50% dei partecipanti. L'ambito formativo ha riguardato aggiornamenti tecnici/legislativi ed approfondimenti di tipo comportamentale.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 5 visite periodiche, che non hanno dato luogo ad alcuna criticità.

Nel corso del 2015 è continuato l'aggiornamento della policy aziendale riguardante il trattamento dei dati personali, secondo il D.Lgs 196/03.

A livello di sviluppo organizzativo, è stata ufficializzata la nuova disposizione organizzativa. Nel corso del 2015, l'Azienda ha continuato l'uso del Thomas International, per valorizzare gli stili comportamentali di ogni singola risorsa in funzione del ruolo che deve svolgere.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento di valutazioni di rischi specifici, in collaborazione con partner qualificati, con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS.

In particolare si è conclusa l'attività di rilievo e valutazione delle scaffalature utilizzate nelle diverse aree di magazzinaggio.

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, ma tale sistema non è certificato.

Non vi sono stati infortuni, infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Energia S.r.l. è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni di incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni attive e passive.

Rischio cambi.

La società non è esposta ai rischi di cambio e alla data di chiusura del bilancio esercizio 2014 non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni dei rischi di credito, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di utenza diffusa.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando dati storici e l'anzianità del credito.

Si ritiene che la Società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari

3.2 Rischi non finanziari

La società, oltre al generico rischio d'impresa, ritiene sussistenti i seguenti rischi particolari:

- rischio di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio. Tale rischio è rilevante in particolare per le grandi utenze che dispongono di due sistemi di misura (il contatore tradizionale ed il correttore volumetrico) che nel loro funzionamento possono dare luogo a ricalcoli dei consumi e conseguenti riallocazioni estremamente rilevanti.

Nella nota integrativa sono esposte più dettagliatamente le azioni intraprese dalla società per fronteggiare tale rischio.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura non ha svolto attività di ricerca e sviluppo degna di nota.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

- Il 16/12/2013 è stato erogato un finanziamento infruttifero di euro 2.320.000 con beneficiaria la controllata APE Rinnovabili S.r.l. finalizzato all'acquisizione di Tefin S.r.l.
- Nel corso del 2014 sono stati erogati ulteriori euro 357.000 a titolo di finanziamento infruttifero con beneficiaria la controllata APE Rinnovabili S.r.l.

Non sono intercorsi rapporti economici tra le due società.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie e non è soggetta a controllo di altre società.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2016 si possono prevedere volumi di vendita di gas metano in leggero calo, determinato dalla pessima stagionalità di inizio esercizio, mentre si può già ipotizzare un buon aumento delle vendite di energia elettrica.

Oltre a quanto sopra segnalato in tema di superamento del mercato vincolato, le incertezze maggiori che la Vostra Società si troverà ad affrontare saranno determinate dall'andamento delle quotazioni delle commodities che, come sopra evidenziato, ora si attestano ai minimi da circa vent'anni.

Allo stato attuale non si prevedono particolari elementi che potrebbero contrastare l'attuale tendenza; sulla base di tale assunto è quindi da prevedere un apprezzabile decremento del fatturato ma con una sostanziale conferma della redditività aziendale generata.

10. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

E' presente un'unità locale presso l'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica in Via 1° maggio a Pinerolo.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

L'Azienda, nel corso dell'esercizio 2014, ha proseguito gli adempimenti e gli audit, previsti dal modello organizzativo, secondo il D. Lgs 231/01. Non sono stati riscontrati reati.

12. Sistema di gestione della qualità

L'Azienda è certificata ISO 9001 per quanto riguarda la gestione degli impianti termici e sta procedendo con gli adempimenti per ottenere la certificazione ISO 50001.

13. Privacy – Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del Decreto Legislativo n° 196/2003 recante codice in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

In particolare si segnala che il Documento programmatico sulla sicurezza, è depositato presso la sede sociale ed è liberamente consultabile.

13. Altre informazioni

In data 13 Marzo 2016, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, l'amministratore unico ha dato comunicazione di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2015 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

14. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Signori soci,

il bilancio d'esercizio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015.

L'esercizio 2015 si chiude con un utile netto di euro 1.330.984,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 1.132.034,00 al risultato prima delle imposte, pari a euro 2.463.018,00.

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio conseguito pari a euro 1.330.984,00 Vi proponiamo di:

- Approvare il bilancio dell'esercizio 2015, che chiude con un utile netto di euro 1.330.984,00.
- destinare il 5% dell'utile d'esercizio, pari ad euro 66.550 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l'importo di euro 632.509,00 alla voce altre riserve;
- distribuire l'importo residuo di euro 631.925,00 come utile ai soci nella misura di euro 785 per quota di capitale posseduta;

Pinerolo, 26 Maggio 2016

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Francesco Ing. Carcioffo

ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL Sede in Pinerolo - Via Cravero 48 Capitale sociale € 2.173.500 i.v. Registro delle Imprese di Torino n. 08547890015 ***** BILANCIO AL 31.12.2015 STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento				
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.200		6.073	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
5) avviamento	-		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-		159.763	
7) altre	802.183		531.472	
Totale immobilizzazioni immateriali		806.383		697.308
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati		-		-
- costo storico	-		-	
- fondo ammortamento	-		-	
2) impianti e macchinario		73.297		78.376
- costo storico	91.073		91.073	
- fondo ammortamento	17.776		12.697	
3) attrezzature industriali e commerciali		-		-
- costo storico	-		-	
- fondo ammortamento	-		-	
4) altri beni		58.355		28.793
- costo storico	96.591		52.391	
- fondo ammortamento	38.236		23.598	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	130.397	130.397	98.764	98.764
Totale immobilizzazioni materiali		262.049		205.933
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	3.000.000		3.000.000	
b) imprese collegate	111.637		111.637	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	-		-	
2) crediti: di cui entro 12 mesi				
a) verso imprese controllate	2.677.000		2.677.000	
b) verso imprese collegate	-		20.000	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	-		-	
3) altri titoli	-		-	
4) azioni proprie	-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.788.637		5.808.637
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		6.857.069		6.711.878
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-		-	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3) lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) prodotti finiti e merci	-		-	
5) acconti	-		-	
Totale rimanenze		-		-
<i>II - Crediti</i> di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti	14.213.228		13.348.082	
2) verso imprese controllate	-		-	
3) verso imprese collegate	-		-	
4) verso controllanti	-		-	
4 bis) crediti tributari	1.346.361		2.942.033	
4 ter) imposte anticipate	1.232.932		1.196.489	
5) verso altri	16.432		19.872	
Totale crediti		16.808.953		17.506.476
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli	-		-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	1.713.354		1.356.527	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	2.676		1.512	
Totale disponibilità liquide		1.716.030		1.358.039
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		18.524.983		18.864.515
D) RATEI E RISCONTI di cui oltre 12 mesi				
ratei attivi		9.155.964	8.322.755	
risconti attivi	9.733	45.818	42.822	
disaggio su prestiti	-		-	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		9.201.782		8.365.577
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		34.583.834		33.941.970

CONTO ECONOMICO				
	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		61.639.785		61.565.089
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		274.066		41.155
5) altri ricavi e proventi		783.920		999.818
(di cui contributi in conto esercizio) 9.927				
Totale valore della produzione (A)		62.697.771		62.606.062
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		41.611.774		43.338.432
7) per servizi		16.227.067		13.935.401
8) per godimento di beni di terzi		37.617		37.934
9) per il personale		556.004		540.302
a) salari e stipendi	406.772		385.614	
b) oneri sociali	122.209		120.718	
c) trattamento di fine rapporto	26.294		25.833	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	729		8.137	
10) ammortamenti e svalutazioni		662.862		705.513
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	193.145		189.956	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.717		15.557	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	450.000		500.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		-		-
12) accantonamenti per rischi		843.434		419.795
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		294.767		658.025
Totale costi della produzione (B)		60.233.525		59.635.402
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		2.464.246		2.970.660
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in		-		-
- verso imprese controllate	-		-	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso altri	-		-	
16) altri proventi finanziari		231.223		284.952
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	231.223		284.952	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		232.451		341.980
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	232.451		341.980	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		- 1.228		- 57.028
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari		-		-
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari				
21) oneri straordinari		-		-
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari				
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.463.018		2.913.632
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		1.132.034		1.629.007
a) IRES	1.017.036		1.298.644	
b) IRAP	151.441		165.937	
c) Imposte anticipate	36.443		164.426	
d) Imposte differite	-		-	
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.330.984		1.284.625
L' amministratore unico Carciolfo Francesco				



Nota Integrativa al bilancio 2015

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione.

Nella redazione del Bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale, e dall'articolo 2425 del Codice Civile per il Conto Economico; secondo quanto disposto dall'articolo 2423-ter del Codice Civile i prospetti di bilancio, ai fini comparativi, riportano i valori di bilancio al 31/12/2014.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- ♦ alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo;
- ♦ a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ♦ al fine di garantire l'attendibilità dell'informazione contenuta nel bilancio, a utilizzare principi indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari;
- ♦ alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- ♦ a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- ♦ a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- ♦ al fine della comparabilità dei dati, a non variare i criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione utilizzato nella redazione del bilancio in esame è quello del costo storico, in conformità all'articolo 2426 del Codice Civile.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

La partecipazione totalitaria in APE Rinnovabili S.r.l. che alla data del 31-12-2014 ha chiuso il suo primo esercizio fa sì che venga presentato per la prima volta il bilancio consolidato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate da lavori in esecuzione di commesse su ordinazione.

Crediti

I crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante al valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale è stato opportunamente rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti, giudicato necessario per la totale inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di crediti di natura commerciale.

Ratei e risconti

Sono quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.



Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondo per rischi

E' stato iscritto un fondo rischi per passività potenziali legato alla possibilità di conguagli retroattivi per cinque anni sui volumi di gas acquistati.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. In tali voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza.

Elenco delle partecipazioni

APE Rinnovabili S.r.l. a socio unico con sede in Pinerolo, Via Cravero n. 48

Capitale sociale euro 100.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 100,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 2.900.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2015: utile di euro 32.385,00.

Patrimonio Netto al 31.12.2015: euro 3.163.572,00.

E - Gas S.r.l. con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 14

Capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 35,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 108.137,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2015: utile di euro 843.616,00.

Patrimonio Netto al 31.12.2015: euro 1.265.128,00.

La società non ha partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.



Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non sussistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati tra i conti d'ordine, i saldi delle fidejussioni ricevute e rilasciate alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.



Commento alle voci di stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/14	Importo al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/15
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	6.073	97.195	6.300	0	0	103.495
6) Immobilizzazioni in corso	159.763	159.763	0	159.763	0	0
7) Altre immobilizzazioni	531.472	1.907.429	455.683	547.101	0	1.816.011
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>491.906</i>	<i>1.854.646</i>	<i>295.920</i>	<i>547.101</i>	<i>0</i>	<i>1.603.465</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>39.566</i>	<i>52.783</i>	<i>159.763</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>212.547</i>
Immobilizzazioni materiali	697.308	2.164.387	461.983	706.864	0	1.919.506

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 31/12/14	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/15	Saldo a bilancio
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	91.123	8.173	0	0	99.295	4.200
6) Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni	1.375.958	184.972	547.101	0	1.013.828	802.183
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>1.362.740</i>	<i>142.463</i>	<i>547.101</i>	<i>0</i>	<i>958.102</i>	<i>645.363</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>13.218</i>	<i>42.509</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>55.727</i>	<i>156.820</i>
Immobilizzazioni materiali	1.467.081	193.145	547.101	0	1.113.123	806.383

Tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono stati iscritti i costi del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato, in quote costanti, in tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono costi di migliorie su beni di terzi (opere di adeguamento o trasformazioni di centrali termiche) e costi sostenuti per il perfezionamento di contratti di fornitura gas. Tali spese sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla durata dei relativi contratti.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/14	Importo al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/15
Impianti e macchinari	78.376	91.073	0	0	0	91.073
Altri beni	28.793	52.391	44.200	0	0	96.591
Immobilizzazioni in corso	98.764	98.764	31.633	0	0	130.397
Immobilizzazioni materiali	205.933	242.228	75.833	0	0	318.061

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/14	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. Al 31/12/15	Saldo a bilancio
Impianti e macchinari	12.697	5.079	0	0	17.776	73.297
Altri beni	23.598	14.638	0	0	38.236	58.355
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	130.397
Immobilizzazioni materiali	36.295	19.717	0	0	56.012	262.049

La voce impianti e macchinari comprende la capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione di un impianto di distribuzione del gas metano ed un impianto fotovoltaico.

La voce altri beni è riferita all'acquisto di un autocarro usato da adibire al personale dell'area calore; gli incrementi sono dovuti all'acquisto di macchine da ufficio elettroniche.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state rispettivamente:

- Impianti (distributore gas) 12,50%
- Impianti (fotovoltaico) 5,00%
- Altri beni 20,00%

Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti i costi sostenuti per la progettazione di una centrale idroelettrica.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Partecipazioni	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
a) Imprese controllate	3.000.000	0	0	3.000.000
b) Imprese collegate	111.637	0	0	111.637
d) In altre imprese	0	0	0	0
Crediti				
a) Verso imprese controllate	2.677.000	0	0	2.677.000
b) Verso imprese collegate	20.000	0	20.000	0
d) Verso altri	0	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	5.808.637	0	20.000	5.788.637



La partecipazione in imprese controllate si riferisce alla partecipazione in APE Rinnovabili S.r.l. (società detenuta al 100%).

Le partecipazioni in imprese collegate sono relative alle partecipazioni in:

E-GAS S.r.l. che risulta iscritta a valore nominale ed è così composta:

euro 3.500,00 quale capitale sociale;

euro 108.137,00 quale versamento in conto futuro aumento di capitale.

Quest'ultima voce (originariamente euro 112.000,00) era stata utilizzata per la quota parte della partecipazione a copertura delle perdite di esercizi precedenti, pertanto si era provveduto ad una svalutazione della stessa per euro 3.863,00.

A favore di APE Rinnovabili S.r.l. nel 2013 era stato erogato un finanziamento infruttifero di euro 2.320.000, successivamente incrementato nel corso dell'esercizio 2014 ad euro 2.677.000. Tale finanziamento risulta ancora in essere.

Il finanziamento infruttifero di euro 20.000,00 con beneficiaria E-GAS S.r.l. è stato interamente rimborsato il 10/07/2015.

Lavori in corso

I lavori in corso si riferiscono ad opere in ultimazione relative alla realizzazione di centrali termiche e trattandosi di lavori con durata inferiore a un anno sono valutati al costo.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti lavori in corso.



Crediti

La voce crediti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
<i>II) Crediti</i>			
1) Verso Clienti	13.348.082	865.146,00	14.213.228
4 bis) crediti tributari	2.942.033	(1.595.672)	1.346.361
4 ter) imposte anticipate	1.196.489	36.443	1.232.932
5) verso altri	19.872	(3.440)	16.432
Totale Crediti	17.506.476	(697.523)	16.808.953

I crediti rilevati sono connessi all'attività della società; in particolare si riferiscono alla vendita di gas ed energia elettrica ad una clientela diffusa ed all'attività di gestione delle centrali termiche presso terzi.

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Clienti	373.037	(22.660)	350.377
Crediti vs. utenti gas	14.806.170	408.457	15.214.627
Crediti vs. utenti gestione calore	1.252.071	(200.608)	1.051.463
Crediti vs. utenti energia elettrica	118.772	555.307	674.079
Crediti vs. clienti	16.550.050	740.496	17.290.546
Fondo svalutazione crediti	3.201.968	(124.650)	3.077.318
Totale Crediti	13.348.082	865.146	14.213.228

La voce crediti vs/clienti comprende crediti di natura commerciale comprensivi di fatture da emettere per euro 1.076.403 e note credito da emettere per euro 433.282 con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati da apposito fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 574.651 a seguito dell'imputazione di crediti rivelatisi inesigibili.

Si è ritenuto di effettuare un accantonamento di euro 450.000 per perdite dovute ad inesigibilità non ancora manifestatesi.



La voce crediti tributari comprende:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Crediti v/erario da rimborsare	13.389	0	13.389
Crediti v/erario c/IRES	559.983	(536.997)	22.986
Crediti v/erario c/IRAP	41.080	(26.584)	14.496
Crediti da accise gas	1.897.335	(811.826)	1.085.509
Crediti c/acconto addiz. regionale gas	333.365	(244.808)	88.557
Crediti da Imposta sost. rival. TFR	8	(8)	0
Credito IVA c/erario	110.262	24.551	134.813
Crediti tributari	2.955.422	(1.595.672)	1.359.750
Fondo svalut. crediti Erario	13.389	0	13.389
Totale Crediti tributari	2.942.033	(1.595.672)	1.346.361

I crediti v/erario da rimborsare comprendono crediti per minor IRES per euro 13.389 che sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonata nell'esercizio precedente una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

I crediti per le accise gas metano e per l'imposta addizionale regionale gas sono esposti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

Nella voce crediti per imposte anticipate sono rilevati gli anticipi di imposte relativi alla quota parte delle spese che si renderanno deducibili fiscalmente negli esercizi successivi per euro 1.232.932.

La voce crediti verso altri è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Depositi cauzionali	3.039	57	3.096
Crediti vs INPDAP	149	0	149
Crediti diversi	2.021	5.828	7.849
Partite attive da sistemare	1.361	775	2.136
Fornitori c/anticipi versati	12.649	(10.392)	2.257
Cred. vs. Acea Pin. Industr. da errati pag. utenti	626	319	945
Cred. vs. Acea Serv. Strum. da errati pag. utenti	27	(27)	0
Crediti verso altri	19.872	(3.440)	16.432

Non si rilevano crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.



Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
1) Depositi bancari e postali	1.356.527	356.827	1.713.354
3) Denaro e valori in cassa	1.512	1.164	2.676
IV) Disponibilità liquide	1.358.039	357.991	1.716.030

Ratei e risconti attivi

Sono state iscritte nei ratei attivi quote di ricavi di competenza 2015 sulla vendita di gas, calcolati tenuto conto del consumo pro-die e curva termica, come da disposizioni dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas per euro 9.001.841 e ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica per euro 151.451

La voce comprende anche:

- ricavi derivanti dalla quarta rata per lavori di termostattizzazione e contabilizzazione per euro 2.240.
- minori costi su forniture di gas relative alla gestione calore per euro 432

I risconti attivi sono relativi:

- per euro 27.088 ai premi sulle fidejussioni e spese correlate ed assicurazioni in essere.
- la quota residuale di euro 3.877 si riferisce a pagamenti anticipati per il rinnovo di licenze per programmi software ed abbonamenti.

Sono stati inoltre rilevati nell'esercizio i seguenti risconti attivi pluriennali :

- per euro 14.486 relativi ad interessi passivi liquidati anticipatamente sulle convenzioni di gestione calore.
- per euro 367 relativi al canone pluriennale di supporto sulle macchine elettroniche da ufficio.



Patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	2.173.500						
Riserva soprapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	310.331	B					
Riserva statutaria							
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve	861.228	A,B,C	861.228	861.228			
Altre riserve	861.228	A,B,C	861.228	861.228			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	1.330.984	A,B,C	1.330.984	1.264.434			
Totale	4.676.043		2.192.212	2.125.662			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva legale e le altre riserve hanno natura di riserve di utili, ai sensi dell'art. 47 c.1 del DPR 917/86.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2013	2.173.500	184.257	800.343	1.236.833	4.394.933
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				-1.167.250	
- Altre destinazioni					
<i>Riserva legale</i>				-61.842	
<i>Altre riserve</i>				-7.742	
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		61.842			
<i>Altre riserve</i>			7.742		
Risultato dell'esercizio precedente				1.284.625	
Saldo al 31/12/2014	2.173.500	246.099	808.085	1.284.625	4.512.309
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				-1.167.250	
- Altre destinazioni					
<i>Riserva legale</i>				-64.232	
<i>Altre riserve</i>				-53.143	
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		64.232			
<i>Altre riserve</i>			53.143		
Risultato dell'esercizio corrente				1.330.984	
Saldo al 31/12/2015	2.173.500	310.331	861.228	1.330.984	4.676.043

Il capitale sociale è interamente versato.



Fondi per rischi e oneri

A seguito della delibera dell' AEEG n. 229/2012 è entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2013 il testo integrato sul Settlement che prevede delle sessioni di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio.

La gestione del fondo rischi di cui al presente titolo, istituita a decorrere dal bilancio 2013, deve tenere conto dell'evoluzione normativa che ha preso atto del mancato funzionamento del sistema originariamente previsto della Delibera 229/2012/R/GAS.

Con la deliberazione 9 giugno 2015, 276/2015/R/gas "Approvazione di disposizioni urgenti in relazione agli esiti della prima sessione di aggiustamento" l'Autorità ha adottato degli ordini che recepissero sia l'impossibilità di allocazione dei volumi corretti ai singoli venditori sia la sostanziale inadeguatezza degli algoritmi di calcolo proposti nella Delibera 229/2015.

Ultimo provvedimento adottato dalla medesima Autorità, è stato il Documento di Consultazione 12/2016/R/gas "Modifiche inerenti alla disciplina del settlement gas" che propone l'introduzione di correttivi agli algoritmi di allocazione dei volumi e degli aggiustamenti che dovrebbero consentire un funzionamento più fluido e corretto; allegato alla presente tale Documento di consultazione al punto "2 - Le motivazioni alla base dell'intervento" bene riporta le disfunzioni che si sono registrate:

"Sulla base dei dati messi a disposizione di ciascun UdB (Utente del bilanciamento - Shipper) dal RdB (Responsabile del bilanciamento - Snam Rete Gas), i principali rilievi evidenziati dagli operatori possono essere così sintetizzati: a) sono state rilevate consistenti differenze tra i volumi allocati in sede di bilanciamento e quelli determinati in fase di aggiustamento, soprattutto in relazione ai punti di riconsegna della rete di trasporto (di seguito: ReMi) su cui è avvenuta una variazione importante del mercato servito dall'UdB da un anno termico al successivo;

b) nessun controllo è stato posto in essere per valutare la coerenza tra le partite fisiche giornaliere di competenza di ciascun UdB e la matrice di corrispondenza⁶ definita sulla piattaforma informatica, ovvero con le regole di ripartizione nel caso in cui un UdD (Utenti della distribuzione - società di vendita) sia servito da più UdB. Ne è derivato, ad esempio, che UdB senza capacità in alcuni mesi, perché non operanti in quella rete di distribuzione, si trovassero con un valore di gas allocato non nullo. Inoltre, si ritiene che l'applicazione delle informazioni sulle filiere commerciali ai dati di misura comunicati dalle ID (imprese di distribuzione), e non ai dati già riconciliati con l'immesso, come avviene invece nella sessione di bilanciamento, determini un'alterazione, in alcuni casi significativa, dei volumi attribuiti;

c) è emerso che alcune ID hanno comunicato solo parzialmente i dati di competenza ai sensi dell'articolo 16 del TISG "



Tali mancanze hanno fatto sì che il sistema di progressivo aggiustamento che doveva essere operativo dal 2013 sia un processo bloccato; siamo quindi in attesa che vengano attuati i periodici conguagli relativi agli anni 2013, 2014 e 2015.

La stima dei conguagli che devono essere previsti e quindi accantonati risente quindi delle difficoltà sopra indicate e non può che riferirsi ai dati di consumo pubblicati dai diversi dati di misura pubblicati dai Distributori locali; tale dato è presente solamente per gli anni 2013 e 2014.

Il dato più recente è riferito alla sessione di aggiustamento pubblicata nel febbraio 2016:

Anno	Volumi fatturati dai fornitori	Volumi allocati dai distributori in sede di aggiust. Pluriennale	Differenza (Smc)	Valorizzazione (€)
2013	141.475.826	143.008.291	1.532.465	571.915,94
2014	124.447.338	126.049.509	1.602.171	538.649,89
TOTALE STIMATO ANNI 2013-2014				1.110.565,83

La stima relativa all'anno 2015 risulta ancora più ardua in quanto attualmente i volumi fatturati dai diversi fornitori corrispondono a quanto comunicato dai distributori. Riproporzionando i volumi venduti nell'anno 2015 con quelli venduti nel 2014 e considerando un coefficiente del 60% sul risultato che ne deriva la cifra che deve essere complessivamente accantonata dovrebbe essere pari a euro 1.449.712.

Anno	Volumi fatturati dai fornitori	Volumi allocati dai distributori in sede di aggiust. Pluriennale	Differenza (Smc)	Valorizzazione (€)
2013	141.475.826	143.008.291	1.532.465	571.915,94
2014	124.447.338	126.049.509	1.602.171	538.649,89
2015	130.591.715			339.146,89
TOTALE STIMATO ANNI 2013-2014-2015				1.449.712,72

Considerando le attuali difficoltà di stima ed il fatto che l'attuale fondo è pari a euro 606.278 si ritiene opportuno proporre un accantonamento per l'anno 2015 pari a euro 843.434.

Si riporta in calce il prospetto di movimentazione del fondo

	Valore al 31/12/2014	Utilizzo fondo	Accantonamento Netto	Saldo al 31/12/2015
F.do rischi cong. volumi gas	606.278	0	843.434	1.449.712



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore al 31/12/2014	Utilizzo fondo	Accantonamento Netto	Saldo al 31/12/2015
F.do TFR CCNL G-A	42.577	0	8.681	51.258

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2015 è costituito da:

- 639 euro: rivalutazione monetaria lorda
- - 109 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 8.151 euro: maturazione TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 1.251);
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 8.765);
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 7.490).

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidato nel corso dello stesso ammontano a euro 0, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 0).

Debiti

La voce debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
4) Debiti v/banche	10.029.023	(601.148)	9.427.875
6) Acconti	98.930	(76.848)	22.082
7) Debiti v/fornitori	17.096.773	281.873	17.378.646
10) Debiti verso imprese collegate	1.750	22.813	24.563
11) Debiti tributari	26.572	70.353	96.925
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.453	(116)	25.337
13) Altri debiti	1.336.193	(10.458)	1.325.735
D) Debiti	28.614.694	(313.531)	28.301.163

I debiti verso banche sono relativi alla presentazione di fatture in conto anticipo e SSD salvo buon fine per euro 5.482.078, all'utilizzo dello sconfinamento sulle domiciliazioni



bancarie per euro 763.774, a finanziamenti a breve per euro 500.000 oltre che a mutui a medio termine elencati nel seguente prospetto:

	Quota capitale 2016	Quota capitale 2017-18	Totale quota capitale
BENE BANCA-ICCREA	504.263	935.624	1.439.887
BANCA SELLA	399.501	842.635	1.242.136
	903.764	1.778.259	2.682.023

La voce acconti riporta le anticipazioni ricevute da clienti per lavori ancora da eseguire.

Nei debiti v/fornitori sono stati iscritti debiti di natura commerciale, per acquisto e vettoriamento del gas ed energia elettrica, fatture da ricevere per euro 9.794.270 e note di credito da ricevere per euro 1.235.214.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La voce Debiti verso imprese collegate è composta da fatture da ricevere per euro 24.563 relative a spese amministrative per contributo di funzionamento E-GAS S.r.l.

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Debiti da accise energia elettrica	9.581	69.191	78.772
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori dipendenti	9.851	4.013	13.863
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori autonomi	7.140	(2.861)	4.279
Debiti imposta sostitutiva TFR	0	11	11
Debiti tributari	26.572	70.353	96.925

I debiti per le accise da energia elettrica sono esposti al netto degli acconti versati nell'esercizio.

La voce altri debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Debiti diversi	41.811	9.229	51.040
Debiti v/dipendenti per ratei maturati	66.234	1.864	68.098
Tempo libero	54	3	57
Trattenute sindacali	27	2	29
Dipendenti c/polizze assicurative	0	56	56
Clients gas, calore ed energia elettrica c/rimborsi	3.509	8.758	12.267
Debiti v/clienti per versam. non dovuti	5.436	1.396	6.832
Partite passive da liquidare	17.196	(7.279)	9.917
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	1.167.250	0	1.167.250
Debiti vs. Acea Piner. Ind. da errati pagam. utenti	34.676	(24.487)	10.189
Debiti diversi	1.336.193	(10.458)	1.325.735



Ratei e risconti passivi

La voce ratei passivi comprende costi di competenza dell'esercizio così composti:

- euro 8.783 relativi alla quota di consumi gas per la gestione calore
- euro 12.496 relativi ad interessi su anticipo fatture e finanziamenti bancari
- euro 28 relativi a spese varie

Nell'esercizio sono stati rilevati risconti passivi pluriennali per euro 84.351, relativi alla riqualificazione delle Centrali Termiche per le quali sono state stipulate convenzioni di durata ultrannuale.



Commento al Conto economico

I ricavi realizzati dalla società Acea Pinerolese Energia S.r.l., nel corso dell'esercizio 2015, sono da ricondursi alla vendita di gas ed energia elettrica sul territorio italiano, al servizio di gestione calore e alle attività conseguenti che queste comportano, come illustrato nel seguente prospetto:

Ricavi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Ricavi vendita gas	59.070.723	(2.100.240)	56.970.483
Ricavi vendita energia elettrica	265.139	2.108.419	2.373.558
Ricavi per gestione richieste di allacciam. e gestione clienti	302.595	(33.475)	269.120
Ricavi dalla gestione calore e fotovoltaico	1.850.601	92.492	1.943.093
Ricavi per prestazioni consulenza energetica	76.031	7.500	83.531
Totale	61.565.089	74.696	61.639.785

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio 2015 sono stati conseguiti nelle seguenti regioni:

- Piemonte	euro	58.097.365
- Lombardia	euro	2.161.351
- Molise	euro	311.954
- Puglia	euro	281.100
- Abruzzo	euro	240.466
- Liguria	euro	227.601
- Lazio	euro	166.826
- Umbria	euro	104.439
- Valle d'Aosta	euro	44.729
- Emilia Romagna	euro	3.954

I ricavi della vendita gas comprendono corrispettivi per euro 756.658 derivanti dalla cessione di materia prima per la gestione del servizio energia-calore.

Nell'esercizio vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni relativi all'ammodernamento di centrali termiche per euro 242.433 ed euro 31.633 relativi a spese di progettazione per la costruzione di una centrale idroelettrica nel comune di Usseglio.

Altri ricavi:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Ricavi da oneri contratt. e gestione servizi richiesti dagli utenti	264.427	45.380	309.807
Sopravvenienze attive	96.990	75.347	172.337
Arrotondamenti attivi	4	3	7
Rimborsi da assicurazioni	0	19.300	19.300
Rimborsi diversi	287.543	(15.001)	272.542
Contributi c/esercizio	11.337	(1.410)	9.927
Utilizzo f.di accantonati	339.517	(339.517)	0
Altri ricavi	999.818	(215.898)	783.920

La voce sopravvenienze attive, relativa all'esercizio 2015, comprende lo storno di penali per supero capacità sulla fornitura di gas riferite ad esercizi precedenti per euro 157.241.

Costo della produzione:

Materie prime, sussidiarie e di consumo:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Acquisto gas da rivendere	41.979.470	(2.555.490)	39.423.980
Acquisto gas per gestione calore	1.179.750	61.721	1.241.471
Acquisto energia elettrica da rivendere	152.198	781.257	933.455
Altri acquisti	27.014	(14.146)	12.868
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.338.432	(1.726.658)	41.611.774

Gli altri acquisti sono inerenti a spese per cancelleria/modulistica, carburante autocarri e materiali per manutenzioni.

Costi per servizi:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Servizi vari industriali	11.345.044	2.429.549	13.774.593
Servizi vari commerciali	945.588	(77.665)	867.923
Servizi generali amministrativi	526.067	6.704	532.771
Servizi hardware/software	374.446	(111.030)	263.416
Spese bancarie	187.376	(10.086)	177.290
Spese postali e di affrancatura	166.758	(15.908)	150.850
Spese recupero crediti	141.786	(18.866)	122.920
Spese progettazione	37.972	5.860	43.832
Consulenze esterne	18.590	59.269	77.859
Spese per fidejussioni	34.607	5.934	40.541
Spese assicurazione	27.055	1.732	28.785
Spese per il personale	24.098	(10.479)	13.619
Compensi CDA e organi sociali	20.020	1.820	21.840
Energia elettrica	15.914	15.667	31.581
Manutenzioni diverse	6.173	404	6.577
Spese di pubblicità	53.253	(6.803)	46.450
Altre	10.654	15.564	26.218
Totale Costi per Servizi	13.935.401	2.291.666	16.227.065



Tra i servizi vari industriali le voci di costo più rilevanti sono il servizio di vettoriamento del gas e connessi servizi di rete pari ad euro 11.677.392 ed il servizio di trasporto dell'energia elettrica pari ad euro 1.392.677; la parte residuale è dovuta a costi per la realizzazione delle centrali termiche poi vendute a clienti o capitalizzate e ad opere di allacciamento alla rete gas.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi si riferiscono all' affitto dell'area attrezzata della sede aziendale e al noleggio di veicoli.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono compresi i costi per imposte e tasse deducibili, imposte di bollo, contributi associativi e oneri vs. AEEG per euro 208.981, sopravvenienze passive per euro 73.117 relative a conguagli sulla distribuzione gas e acquisto di energia elettrica e altri costi residuali per euro 12.669.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono operazioni di locazione finanziaria attive.

Proventi ed oneri finanziari:

Proventi finanziari:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Interessi attivi postali	478	(147)	331
Interessi attivi bancari	2.565	(1467)	1.098
Interessi mora	281.909	(52.115)	229.794
Proventi finanziari	284.952	(53.729)	231.223

Oneri finanziari:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Interessi passivi bancari	126.169	(31.632)	94.537
Interessi passivi finanz. bancario	166.638	(48.995)	117.643
Interessi pass. dilaz.imposte	10.541	(10.541)	0
Interessi di mora subiti	7.891	(5.854)	2.037
Interessi passivi diversi	30.741	(14.622)	16.119
Commisioni bancarie/factoring	0	2.115	2.115
Oneri finanziari	341.980	(109.529)	232.451

Gli interessi passivi bancari sono riconducibili ad utilizzi linee fido.



Proventi ed oneri straordinari:

Nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono stati oneri o proventi di natura straordinaria.

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015
Quadri	1	1
Impiegati	7	8
Apprendisti	1	1
Totale	9	10

Compensi spettanti agli amministratori

L'Amministratore Unico non ha percepito compenso.

Compensi spettanti al Collegio Sindacale

I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 21.840.

Compensi spettanti a società di revisione e Consulente fiscale

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2015 è pari a euro 3.100.

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2015 è pari a euro 6.066.

Informativa su "altri strumenti finanziari"

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento.



Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Imposte dell'esercizio

L'esercizio prevede, tra i costi di competenza, nella voce E22 del conto economico, l'IRAP, calcolata ai sensi del Decreto Legislativo 446/97 e successive modifiche, pari ad euro 151.441 e l'IRES pari ad euro 1.017.036.

Dal presente esercizio non è più applicata la maggiorazione Ires.

Fiscalità differita

Nel bilancio al 31.12.2015 sono state iscritte imposte anticipate dovute allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, alla costituzione di un fondo rischi come illustrato in precedenza oltre che alla rilevazione per competenza di quote associative e bolli.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico comprende anche il rilascio della quota delle imposte anticipate degli esercizi precedenti e l'adeguamento delle stesse dovuto all'eliminazione dell'addizionale Ires.



Il tutto risulta sintetizzato nel seguente prospetto:

	Esercizio 2015			
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata Ires 27,5-24% Irap 3,9%</i>		<i>Imposta</i>
Imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza				
Valori bollati e quote assoc. rilevate per competenza	18.663,00	-	5.132,33	- 5.132,33
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	315.741,00	-	86.828,78	- 86.828,78
Interessi di mora rilevati per competenza	2,00	-	0,55	- 0,55
Accantonam. passività potenziali	843.434,00	-	231.944,35 - 32.893,93	- 264.838,28
				-
Totale		-	323.906,01 - 32.893,93	- 356.799,94
Rilascio imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza	30,00		10,20	10,20
Valori bollati e quote assoc. rilevate per competenza	16.154,00		5.492,36	5.492,36
Interessi di mora rilevati per competenza	62,00		21,08	21,08
Adegua. utilizzo accant.passiv.potenziali	619.667,00		40.278,36	40.278,36
Utilizzo f.do sval. cred. > 0,5%	331.569		91.181,48	91.181,48
Adegua. f.do sval. cred. > 0,5%	2.806.722,00		182.436,93	182.436,93
Quota spese manutenzione esercizi precedenti	1.947,00		661,98	661,98
Adegua. spese manutenzione esercizi precedenti	3.423,00		274,20	274,20
Totale			320.356,59	320.356,59
Differenza				- 36.443,35

Pinerolo, 26 maggio 2016

L'Amministratore Unico

Francesco Ing. Carcioffo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 39/2010

Ai Soci di
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Altri aspetti

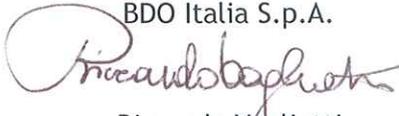
Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 22 giugno 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l., con il bilancio d'esercizio della ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Torino, 13 giugno 2016

BDO Italia S.p.A.

Riccardo Vogliotti
(Socio)

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.

Sede legale: Pinerolo, Via Cravero 48

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

chiuso al 31 dicembre 2015

Signori Soci,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., subentrata a Mazars S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 30 giugno 2014. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dall'Amministratore Unico, con periodicità almeno trimestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- di aver partecipato alle Assemblee dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire;

- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2015, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 1.330.984 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 1.284.625); l'Amministratore Unico, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dall'Amministratore Unico ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Il Collegio Sindacale rileva che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

Risultano inoltre fornite le informazioni richieste dalle leggi di rivalutazione monetaria.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, sussistendone i requisiti, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle scelte operate dai Soci in merito alla destinazione degli utili degli ultimi esercizi, suggerisce di dedicare la dovuta attenzione al miglioramento dell'indice di capitalizzazione, soprattutto in relazione al volume d'affari.

Quest'ultimo è risultato stabile rispetto all'anno precedente, tuttavia la redditività aziendale è influenzata da un mix di fattori congiunturali non necessariamente prevedibili che possono influire notevolmente sulla stessa.

La stabilità degli utili netti storici non è, in linea generale, una garanzia per il futuro e un'adeguata patrimonializzazione della società, oltre a conferire solidità, permetterebbe altresì un incremento di redditività in quanto nell'attività di trading occorre l'agilità finanziaria adeguata per cogliere le opportunità di mercato.

In conclusione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale continua a raccomandare vivamente ai Signori Soci di deliberare un congruo e sostanziale accantonamento dell'utile a riserva, in linea con la proposta dell'organo amministrativo.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia S.p.A., che sono state riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;*
- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2015, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dall'Amministratore Unico, circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

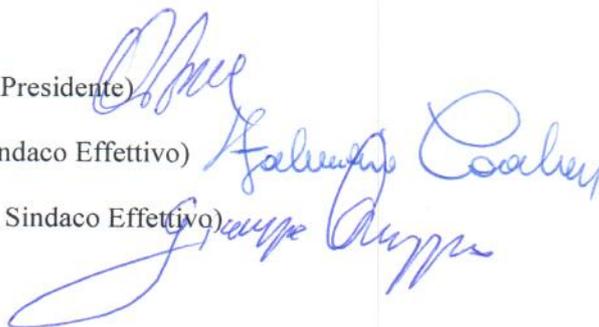
Pinerolo, 13 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)





**PROGETTO
BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2015**



Relazione sulla gestione esercizio 2015

Signori Soci,

si presenta il secondo bilancio del Gruppo Acea Pinerolese Energia, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Energia S.r.l., società consolidante, e APE Rinnovabili S.r.l.

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Energia S.r.l. detiene il 100,00% del capitale sociale di APE Rinnovabili S.r.l. a socio unico ed esercita per tale società, l'attività di direzione e coordinamento.

Le società del gruppo svolgono attività operative nel settore della commercializzazione del gas naturale, dell'energia elettrica e dell'energia termica, della costruzione e conduzione di impianti di riscaldamento e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il fatturato complessivo del gruppo ammonta a euro 62.198.543 di cui 61.639.785 generato dalle attività svolte da Acea Pinerolese Energia (commercializzazione del gas naturale ed energia elettrica, fornitura di energia termica, conduzione impianti di riscaldamento, consulenza energetica) ed euro 558.758 generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta tramite la centrale idroelettrica "Alba Ovest" da APE Rinnovabili. Agli importi sopra menzionati vanno aggiunti proventi per euro 1.061.730 derivanti dalla vendita dei certificati verdi legati alla produzione produzione idroelettrica riclassificati in questo esercizio alla voce altri ricavi secondo quanto previsto dall' OIC 7.

L'azione commerciale e l'introduzione della vendita di energia elettrica ha fatto sì che le utenze totali servite siano in aumento rispetto al precedente esercizio superando le 38.000 unità.

L'aumento dei volumi di gas venduto, in linea con la variazione a livello di settore, è dovuto ad una annata leggermente più rigida sotto il profilo delle temperature registrate nei mesi invernali rispetto anno precedente.

Per quanto riguarda la controllata la produzione viene invece ceduta totalmente al Gestore dei servizi energetici S.p.a. mentre i certificati verdi sono venduti a soggetti terzi obbligati all'acquisto.



La centrale ha goduto di una idraulicità meno positiva di quella riscontrata nell'esercizio 2014 dovuta al periodo di scarsa piovosità manifestatosi nella tarda primavera ed estate; tuttavia concentrando gli interventi manutentivi che comportano il fermo della produzione in tali periodi sono stati mitigati gli effetti negativi e la redditività sebbene meno brillante dell'anno precedente rimane comunque positiva.

Tra le due società non sono intercorsi rapporti commerciali.

Pinerolo, 26 Maggio 2016

L' amministratore unico

Francesco Ing. Carcioffo

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
Sede in Pinerolo - Via Cravero 48
Capitale sociale € 2.173.500 i.v.
Registro delle Imprese di Torino n. 08547890015

BILANCIO CONSOLIDATO al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	1.786		2.382	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.200		6.073	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) avviamento	6.801.912		7.470.742	
6) immobilizzazioni in corso e acconti			159.763	
7) altre	875.469		611.188	
Totale immobilizzazioni immateriali		7.683.367		8.250.148
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati	581.645		612.917	
2) impianti e macchinario	2.572.695		2.718.555	
3) attrezzature industriali e commerciali	8.633		12.161	
4) altri beni	58.667		29.230	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	130.397		98.764	
Totale immobilizzazioni materiali		3.352.037		3.471.627
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate	111.637		111.637	
c) imprese controllanti				
d) altre imprese				
2) crediti: di cui entro 12 mesi				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate			20.000	
c) verso controllanti				
d) verso altri				
3) altri titoli				
4) azioni proprie				
Totale immobilizzazioni finanziarie		111.637		131.637
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)		11.147.041		11.853.412
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		25.607	5.952	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione				
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
Totale rimanenze		25.607		5.952
<i>II - Crediti</i> di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti		14.584.233	13.742.406	
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate				
4) verso controllanti				
4 bis) crediti tributari		1.518.013	2.884.899	
4 ter) imposte anticipate	443.402	1.734.086	1.406.502	
5) verso altri	9.402	47.744	31.364	
Totale crediti		17.884.076		18.065.171
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali		2.257.556	2.593.992	
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa		3.137	1.615	
Totale disponibilità liquide		2.260.693		2.595.607
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)		20.170.376		20.666.730
D) RATEI E RISCONTI di cui oltre 12 mesi				
ratei attivi		9.155.964	8.322.755	
risconti attivi -di	16.479	82.262	43.432	
disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		9.238.226		8.366.187
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		40.555.643		40.886.329

PASSIVO	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	2.173.500		2.173.500	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Riserva legale	310.331		246.099	
V - Riserve statutarie				
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	861.229		808.086	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.363.369		1.415.811	
Riserva di consolidamento	131.186			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) di gruppo		4.839.615		4.643.496
INTERESSENZE MINORITARIE				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.839.615		4.643.496
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite				
3) altri	1.449.712		606.278	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.449.712		606.278
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		51.258		42.577
D) DEBITI				
di cui oltre 12 mesi				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	6.028.372	14.696.994	16.279.506	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		22.082	98.930	
7) debiti verso fornitori		17.451.814	17.145.994	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate		24.563	1.750	
11) debiti verso controllanti				
12) debiti tributari		101.025	27.192	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		25.337	25.453	
14) altri debiti	460.000	1.785.836	1.796.193	
TOTALE DEBITI (D)		34.107.651		35.375.018
E) RATEI E RISCONTI				
di cui oltre 12 mesi				
ratei passivi		23.056	122.160	
risconti passivi	71.867	84.351	96.800	
aggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		107.407		218.960
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		40.555.643		40.886.329

CONTI D'ORDINE	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi	3.327.126		3.818.363	
Garanzie reali - ipoteche	13.600.000		13.600.000	
Beni di terzi in comodato				
TOTALE CONTI D'ORDINE		16.927.126		17.418.363

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015		31/12/2014	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.198.543		63.260.195	
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	274.066		41.155	
5) altri ricavi e proventi	1.849.301		1.004.562	
(di cui contributi in conto esercizio)	1.071.657			
Totale valore della produzione (A)		64.321.910		64.305.912
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		41.632.026		43.354.430
7) per servizi		16.503.066		14.131.175
8) per godimento di beni di terzi		38.157		39.068
9) per il personale		556.004		540.333
a) salari e stipendi	406.772		385.614	
b) oneri sociali	122.209		120.749	
c) trattamento di fine rapporto	26.294		25.833	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	729		8.137	
10) ammortamenti e svalutazioni		1.524.926		1.565.712
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	879.503		874.213	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.423		191.499	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	450.000		500.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		(19.655)		(5.952)
12) accantonamenti per rischi		843.434		419.795
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		395.622		778.662
Totale costi della produzione (B)		61.473.580		60.823.223
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		2.848.330		3.482.689
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso altri				
16) altri proventi finanziari		233.358		296.717
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	233.358		296.717	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(433.583)		(579.173)
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	(433.583)		(579.173)	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(200.225)		(282.456)
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari				
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari				
21) oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari				
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.648.105		3.200.233
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(1.284.736)		(1.784.422)
a) IRES	1.124.418		1.616.511	
b) IRAP	176.040		213.498	
c) Imposte anticipate	(15.722)		(45.587)	
d) Imposte differite			0	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO consolidato		1.363.369		1.415.811
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di terzi		-		-
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.363.369		1.415.811



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2015

(Gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Signori Soci,

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. 127/1991, in quanto la società Acea Pinerolese Energia S.r.l. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 1 comma 4, del D. Lgs. 173/2008, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Si precisa inoltre che, ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del Bilancio Consolidato, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del Gruppo;

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

GRUPPO ACEA PINEROLESE ENERGIA

Il Gruppo ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. svolge le proprie attività principalmente nel settore dell'energia attraverso la commercializzazione del gas naturale, dell'energia elettrica e dell'energia termica, la costruzione e conduzione di impianti di riscaldamento e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso le Società ACEA Pinerolese Energia S.r.l., APE Rinnovabili S.r.l. ed E-Gas S.r.l. con la sua società partecipata 2B Energia S.p.A.



AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolida i bilanci delle società direttamente o indirettamente controllate dalla società capogruppo ACEA Pinerolese Energia S.r.l., secondo quanto indicato nelle due tabelle sotto riportate, e con le esclusioni di seguito specificate.

Con riguardo ai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, si precisa che gli stessi:

- sono redatti secondo la normativa italiana in materia ed applicando i principi contabili nazionali,
- chiudono al 31 dicembre 2015,
- sono redatti in euro.

Di seguito si elencano le Società comprese nell'area di consolidamento:

Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
ACEA Pinerolese Energia S.r.l.	Pinerolo (TO)	2.173.500	Capogruppo (Società consolidante)	
APE Rinnovabili S.r.l.	Pinerolo (TO)	100.000	100%	

Non è stata invece consolidata e quindi permane iscritta al suo valore di libro, la partecipazione in E-Gas S.r.l. in quanto ritenuta non significativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione.



Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale, e dall'articolo 2425 del Codice Civile per il Conto Economico; secondo quanto disposto dall'articolo 2423-ter del Codice Civile i prospetti di bilancio, ai fini comparativi, riportano i valori relativi al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

Nella redazione del Bilancio Consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- ♦ alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo;
- ♦ a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ♦ al fine di garantire l'attendibilità dell'informazione contenuta nel Bilancio Consolidato, a utilizzare principi indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari;
- ♦ alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- ♦ a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- ♦ a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- ♦ al fine della comparabilità dei dati, a non variare i criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze è determinato a costi specifici.

Crediti

I crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante al valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale è stato opportunamente rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti, giudicato necessario per la totale inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di crediti di natura commerciale.

Ratei e risconti

Sono quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.



Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondo per rischi

E' stato iscritto un fondo rischi per passività potenziali legato alla possibilità di conguagli retroattivi per cinque anni sui volumi di gas acquistati.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. In tali voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza.

Elenco delle partecipazioni

APE Rinnovabili S.r.l. a Socio Unico con sede in Pinerolo, Via Cravero n. 48
Capitale sociale euro 100.000,00, interamente versato.
Quota di partecipazione: 100% del capitale sociale.
Sono stati versati ulteriori euro 2.900.000 in c/futuri aumenti di capitale.
Risultato di esercizio 2015: utile di euro 32.385.
Patrimonio Netto al 31.12.2015: euro 3.163.572.

E - Gas S.r.l. con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 14
Capitale sociale euro 10.000, interamente versato.
Quota di partecipazione: 35% del capitale sociale.
Sono stati versati ulteriori euro 108.137 in c/futuri aumenti di capitale.
Risultato di esercizio 2015: utile di euro 843.616.
Patrimonio Netto al 31.12.2015: euro 1.265.128.

La società non ha partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non sussistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Crediti e debiti in valuta

Il Bilancio Consolidato non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.



Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati tra i conti d'ordine, i saldi delle fidejussioni ricevute e rilasciate alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento, è stato utilizzato il seguente metodo:

Metodo del consolidamento integrale

Il metodo di consolidamento integrale prevede la totale ripresa degli elementi patrimoniali ed economici.

E' stato eliminato il valore contabile della partecipazione iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata; l'eventuale differenza viene iscritta nella voce riserva di consolidamento; viene attribuita a terzi di minoranza l'eventuale quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza.

L'area di consolidamento comprende le società ACEA Pinerolese Energia S.r.l. ed APE Rinnovabili S.r.l. Le società incluse nell'area di consolidamento integrale hanno chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015, che sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

APE Rinnovabili S.r.l.

Sede in Pinerolo, Via Cravero n. 48

Capitale sociale euro 100.000, interamente versato.

Quota di partecipazione: 100% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 2.900.000 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2015: utile di euro 32.385.

Patrimonio Netto al 31.12.2015: euro 3.163.572.



Commento alle voci di stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/14	Importo al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/15
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.382	2.977				2.977
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	6.073	97.195	6.300			103.495
5) Avviamento	7.470.742	8.139.572				8.139.572
6) Immobilizzazioni in corso	159.763	159.763		(159.763)		-
7) Altre immobilizzazioni	611.188	2.013.475	466.185	(547.101)		1.932.559
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>491.907</i>	<i>1.854.646</i>	<i>295.920</i>	<i>(547.101)</i>		<i>1.603.465</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>119.281</i>	<i>158.829</i>	<i>170.265</i>			<i>329.094</i>
Immobilizzazioni materiali	8.250.148	10.412.982	472.485	(706.864)	-	10.178.603

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/14	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/14	Saldo al 31/12/15
1) Costi di impianto e di ampliamento	595	596			1.191	1.786
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	91.122	8.173			99.295	4.200
5) Avviamento	668.830	668.830			1.337.660	6.801.912
6) Immobilizzazioni in corso						-
7) Altre immobilizzazioni	1.402.288	201.904	(547.101)		1.057.090	875.469
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>1.362.739</i>	<i>142.463</i>	<i>(547.101)</i>		<i>958.101</i>	<i>645.364</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>39.549</i>	<i>59.441</i>			<i>98.989</i>	<i>230.105</i>
Immobilizzazioni immateriali	2.162.835	879.503	(547.101)	-	2.495.233	7.683.367

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono ai costi notarili di costituzione della società Ape Rinnovabili S.r.l. e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

La voce Avviamento rappresenta il disavanzo da annullamento - emerso in sede di fusione (operazione straordinaria avvenuta nell'esercizio 2014 con effetto 1° gennaio) della società Ape Rinnovabili S.r.l. con la società Tefin S.r.l. - tra il valore contabile della partecipazione detenuta dalla incorporata Ape Rinnovabili S.r.l. nella società Tefin S.r.l. e il corrispondente patrimonio netto contabile della società controllata-incorporante Tefin S.r.l. Il processo di ammortamento, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 24 ed avvalendosi della facoltà di deroga di cui all'art. 2426, comma 1, n. 6, è stato stimato



sino al 28.02.2026; tale arco temporale rappresenta la scadenza prevista dei cosiddetti "certificati verdi", ossia dei titoli negoziabili rilasciati alla società dal GSE per l'esercizio della centrale idroelettrica di "Alba Ovest" a Roddi, e pertanto rappresenta l'orizzonte temporale in cui si stima che la società possa mantenere la propria posizione di mercato nel settore delle energie rinnovabili per la produzione e vendita di energia idroelettrica.

Tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono stati iscritti i costi del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato, in quote costanti, in tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono costi di migliorie su beni di terzi (opere di adeguamento o trasformazioni di centrali termiche) e costi sostenuti per il perfezionamento di contratti di fornitura gas. Tali spese sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla durata dei relativi contratti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/14	Importo al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/15
Terreni e fabbricati	612.917	1.083.883				1.083.883
Impianti e macchinari	2.718.555	3.225.661				3.225.661
Attrezzature ind.li e comm.li	12.161	65.767				65.767
Altri beni	29.230	54.234	44.200			98.434
Immobilizzazioni in corso	98.764	98.764	31.633			130.397
Immobilizzazioni materiali	3.471.627	4.528.309	75.833	-	-	4.604.142

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/14	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/15	Saldo al 31/12/15
Terreni e fabbricati	470.966	31.272			502.238	581.645
Impianti e macchinari	507.106	145.860			652.966	2.572.695
Attrezzature ind.li e comm.li	53.606	3.528			57.134	8.633
Altri beni	25.004	14.763			39.767	58.667
Immobilizzazioni in corso						130.397
Immobilizzazioni materiali	1.056.682	195.423	-	-	1.252.105	3.352.037

La voce terreni e fabbricati è riferita ai terreni e al fabbricato relativi alla centrale "Alba Ovest".



La voce impianti e macchinari comprende la capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione di un impianto di distribuzione del gas metano, un impianto fotovoltaico e le opere idrauliche ed elettromeccaniche attinenti alla centrale idroelettrica.

La voce altri beni è riferita all'acquisto di un autocarro usato da adibire al personale dell'area calore e a macchine da ufficio elettroniche.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state rispettivamente:

▪ Fabbricati strumentali	3,00%
▪ Centrale idroelettrica	7,00%
▪ Opere idrauliche centrale idroelettrica	1,00%
▪ Impianti (distributore gas)	12,50%
▪ Impianti (fotovoltaico)	5,00%
▪ Attrezzature	10,00%
▪ Altri beni	20,00%

Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti i costi sostenuti per la progettazione di una centrale idroelettrica.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Partecipazioni	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
a) Imprese controllate				-
b) Imprese collegate	111.637			111.637
d) In altre imprese				-
Crediti				
a) Verso imprese controllate				-
b) Verso imprese collegate	20.000		(20.000)	-
d) Verso altri				-
III) Immobilizzazioni finanziarie	131.637		(20.000)	5.788.637

Le partecipazioni in imprese collegate sono relative alle partecipazioni in:

E-GAS S.r.l. che risulta iscritta a valore nominale ed è così composta:
euro 3.500 quale capitale sociale;
euro 108.137 quale versamento in conto futuro aumento di capitale.

Quest'ultima voce (originariamente euro 112.000) era stata utilizzata per la quota parte della partecipazione a copertura delle perdite di esercizi precedenti, pertanto si era provveduto ad una svalutazione della stessa per euro 3.863.

Il finanziamento infruttifero di euro 20.000 con beneficiaria E-GAS S.r.l. è stato interamente rimborsato il 10/07/2015.



Rimanenze

Nel dettaglio la voce "rimanenze" comprende:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Rimanenze materie prime, sussidiarie e cons.	5.952	19.655	25.607
Rimanenze	5.952	19.655	25.607

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti lavori in corso.

Crediti

La voce crediti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
<i>II) Crediti</i>			
1) Verso Clienti	13.742.406	841.827	14.584.233
4 bis) crediti tributari	2.884.899	(1.366.886)	1.518.013
4 ter) imposte anticipate	1.406.502	327.584	1.734.086
5) verso altri	31.364	16.380	47.744
Totale Crediti	18.065.171	(181.095)	17.884.076

I crediti rilevati sono connessi all'attività della società; in particolare si riferiscono alla vendita di gas ed energia elettrica ad una clientela diffusa ed all'attività di gestione delle centrali termiche presso terzi.

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Clienti	767.361	(45.979)	721.382
Crediti vs. utenti gas	14.806.170	408.457	15.214.627
Crediti vs. utenti gestione calore	1.252.071	(200.608)	1.051.463
Crediti vs. utenti energia elettrica	118.772	555.307	674.079
Crediti vs. clienti	16.944.374	717.177	17.661.551
Fondo svalutazione crediti	(3.201.968)	124.650	3.077.318
Totale Crediti	13.742.406	841.827	14.584.233

La voce crediti vs/clienti comprende crediti di natura commerciale con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati da apposito fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 574.651 a seguito dell'imputazione di crediti rivelatisi inesigibili.



Si è ritenuto di effettuare un accantonamento di euro 450.000 per perdite dovute ad inesigibilità non ancora manifestatesi.

La voce crediti tributari comprende:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Crediti v/erario da rimborsare	13.389	-	13.389
Crediti v/erario c/IRES	479.136	(396.974)	82.162
Crediti v/erario c/IRAP	35.520	(11.599)	23.921
Crediti da accise gas	1.897.335	(811.826)	1.085.509
Crediti c/acconto addiz. regionale gas	333.365	(244.808)	88.557
Crediti da Imposta sost. rival. TFR	8	(8)	-
Credito IVA c/erario	139.535	98.329	237.864
Crediti tributari	2.898.288	(1.366.886)	1.531.402
Fondo svalut. crediti Erario	(13.389)	-	13.389
Totale Crediti tributari	2.884.899	(1.366.886)	1.518.013

I crediti v/erario da rimborsare comprendono crediti per minor IRES per euro 13.389 che sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonata nell'esercizio precedente una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

I crediti per le accise gas metano e per l'imposta addizionale regionale gas sono esposti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

Nella voce crediti per imposte anticipate sono rilevati gli anticipi di imposte relativi alla quota parte delle spese che si renderanno deducibili fiscalmente negli esercizi successivi per euro 1.734.086.

La voce crediti verso altri è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Depositi cauzionali	12.440	57	12.497
Crediti vs INPDAP	149	-	149
Crediti diversi	2.021	27.739	29.760
Partite attive da sistemare	1.361	775	2.136
Fornitori c/anticipi versati	14.740	(12.483)	2.257
Cred. vs. Acea Pin. Industr. da errati pag. utenti	626	319	945
Cred. vs. Acea Serv. Strum. da errati pag. utenti	27	(27)	-
Crediti verso altri	31.364	(16.380)	47.744



Non si rilevano crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
1) Depositi bancari e postali	2.593.992	(336.436)	2.257.556
3) Denaro e valori in cassa	1.615	1.522	3.137
IV) Disponibilità liquide	2.595.607	(334.914)	2.260.693

Ratei e risconti attivi

Sono state iscritte nei ratei attivi quote di ricavi di competenza 2015 sulla vendita di gas, calcolati tenuto conto del consumo pro-die e curva termica, come da disposizioni dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas per euro 9.001.841 e ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica per 151.451 euro.

La voce comprende anche:

- ricavi derivanti dalla quarta rata per lavori di termostattizzazione e contabilizzazione per 2.240 euro;
- minori costi su forniture di gas relative alla gestione calore per 432 euro.

I risconti attivi sono relativi:

- per euro 54.531 ai premi sulle fidejussioni e spese correlate ed assicurazioni in essere;
- la quota residuale di euro 3.877 si riferisce a pagamenti anticipati per il rinnovo di licenze per programmi software ed abbonamenti.

Sono stati inoltre rilevati nell'esercizio i seguenti risconti attivi pluriennali :

- per euro 14.486 relativi ad interessi passivi liquidati anticipatamente sulle convenzioni di gestione calore;
- per euro 367 relativi al canone pluriennale di supporto sulle macchine elettroniche da ufficio;
- per euro 9.001 relativi all'imposta sostitutiva sul finanziamento in pool rilasciato a favore di APE Rinnovabili



Patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolid.	Risultato esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2014	2.173.500	246.099	808.086		1.415.811	4.643.496
Destinazione del risultato dell'esercizio						-
- Attribuzione di dividendi					(1.167.250)	(1.167.250)
- Altre destinazioni						-
<i>Riserva legale</i>						-
<i>Altre riserve</i>						-
Altre variazioni						-
<i>Riserva legale</i>		64.232			(64.232)	-
<i>Altre riserve</i>			53.143	131.186	(184.329)	-
Risultato dell'esercizio corrente					1.363.369	1.363.369
Saldo al 31/12/2015	2.173.500	310.331	861.229	131.186	1.363.369	4.839.615

Il capitale sociale è interamente versato.

Nella tabella in calce è esposta la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Energia S.r.l. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.

	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Energia S.r.l.	1.330.984	4.676.043
Risultato e PN della controllata APE RINNOVABILI S.r.l.	32.385	3.163.572
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	(3.000.000)
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	1.363.369	4.839.615

	Riserva di consolidam.to
Riserva di consolidamento al 31.12.2014	-
Elisione partecipazione in APE RINNOVABILI S.r.l. ante risultato 2015	131.186
Riserva di consolidamento al 31.12.2015	131.186



Fondi per rischi e oneri

A seguito della delibera dell' AEEGSI n. 229/2012 è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2013 il testo integrato sul Settlement che prevede delle sessioni di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio.

La gestione del fondo rischi di cui al presente titolo, istituita a decorrere dal bilancio 2013, deve tenere conto dell'evoluzione normativa che ha preso atto del mancato funzionamento del sistema originariamente previsto della Delibera 229/2012/R/GAS.

Con la deliberazione 9 giugno 2015, 276/2015/R/gas "Approvazione di disposizioni urgenti in relazione agli esiti della prima sessione di aggiustamento" l'Autorità ha adottato degli ordini che recepivano sia l'impossibilità di allocazione dei volumi corretti ai singoli venditori sia la sostanziale inadeguatezza degli algoritmi di calcolo proposti nella Delibera 229/2015.

Ultimo provvedimento adottato dalla medesima Autorità, è stato il Documento di Consultazione 12/2016/R/gas "Modifiche inerenti alla disciplina del settlement gas" che propone l'introduzione di correttivi agli algoritmi di allocazione dei volumi e degli aggiustamenti che dovrebbero consentire un funzionamento più fluido e corretto; allegato alla presente tale Documento di consultazione al punto "2 - Le motivazioni alla base dell'intervento" bene riporta le disfunzioni che si sono registrate:

"Sulla base dei dati messi a disposizione di ciascun UdB (Utente del bilanciamento - Shipper) dal RdB (Responsabile del bilanciamento – Snam Rete Gas), i principali rilievi evidenziati dagli operatori possono essere così sintetizzati: a) sono state rilevate consistenti differenze tra i volumi allocati in sede di bilanciamento e quelli determinati in fase di aggiustamento, soprattutto in relazione ai punti di riconsegna della rete di trasporto (di seguito: ReMi) su cui è avvenuta una variazione importante del mercato servito dall'UdB da un anno termico al successivo;

b) nessun controllo è stato posto in essere per valutare la coerenza tra le partite fisiche giornaliere di competenza di ciascun UdB e la matrice di corrispondenza definita sulla piattaforma informatica, ovvero con le regole di ripartizione nel caso in cui un UdD Utenti della distribuzione –società di vendita) sia servito da più UdB. Ne è derivato, ad esempio, che UdB senza capacità in alcuni mesi, perché non operanti in quella rete di distribuzione, si trovassero con un valore di gas allocato non nullo. Inoltre, si ritiene che l'applicazione delle informazioni sulle filiere commerciali ai dati di misura comunicati dalle ID (imprese di distribuzione), e non ai dati già riconciliati con l'immesso, come avviene invece nella sessione di bilanciamento, determini un'alterazione, in alcuni casi significativa, dei volumi attribuiti;

c) è emerso che alcune ID hanno comunicato solo parzialmente i dati di competenza ai sensi dell'articolo 16 del TISG "

Tali mancanze hanno fatto sì che il sistema di progressivo aggiustamento che doveva essere operativo dal 2013 sia un processo bloccato; siamo quindi in attesa che vengano attuati i periodici conguagli relativi agli anni 2013, 2014 e 2015.

La stima dei conguagli che devono essere previsti e quindi accantonati risente quindi delle difficoltà sopra indicate e non può che riferirsi ai dati di consumo pubblicati dai



diversi dati di misura pubblicati dai Distributori locali; tale dato è presente solamente per gli anni 2013 e 2014.

Il dato più recente è riferito alla sessione di aggiustamento pubblicata nel febbraio 2016:

Anno	Volumi fatturati dai fornitori	Volumi allocati dai distributori in sede di aggiust. Pluriennale	Differenza (Smc)	Valorizzazione (€)
2013	141.475.826	143.008.291	1.532.465	571.915,94
2014	124.447.338	126.049.509	1.602.171	538.649,89
TOTALE STIMATO ANNI 2013-2014				1.110.565,83

La stima relativa all'anno 2015 risulta ancora più ardua in quanto attualmente i volumi fatturati dai diversi fornitori corrispondono a quanto comunicato dai distributori. Riproporzionando i volumi venduti nell'anno 2015 con quelli venduti nel 2014 e considerando un coefficiente del 60% sul risultato che ne deriva la cifra che deve essere complessivamente accantonata dovrebbe essere pari a euro 1.449.712.

Anno	Volumi fatturati dai fornitori	Volumi allocati dai distributori in sede di aggiust. Pluriennale	Differenza (Smc)	Valorizzazione (€)
2013	141.475.826	143.008.291	1.532.465	571.915,94
2014	124.447.338	126.049.509	1.602.171	538.649,89
2015	130.591.715			339.146,89
TOTALE STIMATO ANNI 2013-2014-2015				1.449.712,72

Considerando le attuali difficoltà di stima ed il fatto che l'attuale fondo è pari a euro 606.278 si ritiene opportuno proporre un accantonamento per l'anno 2015 pari a euro 843.434.

Si riporta in calce il prospetto di movimentazione del fondo.

	Valore al 31/12/2014	Utilizzo fondo	Accantonamento Netto	Saldo al 31/12/2015
F.do rischi cong. volumi gas	606.278	-	843.434	1.449.712

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore al 31/12/2014	Utilizzo fondo	Accantonamento Netto	Saldo al 31/12/2015
F.do TFR CCNL G-A	42.577	-	8.681	51.258



Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'accantonamento netto al 31 dicembre 2015 è costituito da:

- 639 euro: rivalutazione monetaria lorda
- (109) euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 8.151 euro: maturazione TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 1.251);
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 8.765);
- fondi pensionistici integrativi (euro 7.490).

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidato nel corso dello stesso ammontano a euro 0, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 0).

Debiti

La voce debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
4) Debiti v/banche	16.279.506	(1.582.512)	14.696.994
6) Acconti	98.930	(76.848)	22.082
7) Debiti v/fornitori	17.145.994	305.820	17.451.814
10) Debiti verso imprese collegate	1.750	22.813	24.563
11) Debiti tributari	27.192	73.833	101.025
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.453	(116)	25.337
13) Altri debiti	1.796.193	(10.357)	1.785.836
D) Debiti	35.375.018	(1.267.367)	34.107.651

I debiti verso banche sono relativi alla presentazione di fatture in conto anticipo e SSD salvo buon fine per euro 5.482.078, all'utilizzo dello sconfinamento sulle domiciliazioni bancarie per euro 763.774, a finanziamenti a breve per euro 500.000 oltre che a mutui a medio termine elencati nel seguente prospetto:

	Quota capitale 2016	Quota capitale 2017-20	Quota capitale 2021-2025	Totale quota capitale
BENE BANCA-ICCREA	504.263	935.624	-	1.439.887
BANCA SELLA	399.501	842.635	-	1.242.136
BANCA D'ALBA	155.538	611.886	832.113	1.599.537
BENE BANCA-ICCREA	863.468	2.806.114	-	3.669.582
	1.922.770	5.196.259	832.113	7.951.142



La voce acconti riporta le anticipazioni ricevute da clienti per lavori ancora da eseguire.

Nei debiti v/fornitori sono stati iscritti debiti di natura commerciale, per acquisto e vettoriamiento del gas ed energia elettrica.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La voce Debiti verso imprese collegate è composta da fatture da ricevere per euro 24.563 relative a spese amministrative per contributo di funzionamento E-GAS S.r.l.

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Debiti da accise energia elettrica	9.581	69.191	78.772
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori dipendenti	9.851	4.012	13.863
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori autonomi	7.760	619	8.379
Debiti imposta sostitutiva TFR	-	11	11
Debiti tributari	27.192	73.833	101.025

I debiti per le accise da energia elettrica sono esposti al netto degli acconti versati nell'esercizio.

La voce altri debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Debiti diversi	41.811	9.330	51.141
Debiti v/dipendenti per ratei maturati	66.234	1.864	68.098
Tempo libero	54	3	57
Trattenute sindacali	27	2	29
Dipendenti c/polizze assicurative	0	56	56
Clienti gas, calore ed energia elettrica c/rimborsi	3.509	8.758	12.267
Debiti v/clienti per versam. non dovuti	5.436	1.396	6.832
Partite passive da liquidare	17.196	(7.279)	9.917
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	1.627.250	-	1.627.250
Debiti vs. Acea Piner. Ind. da errati pagam. utenti	34.676	(24.487)	10.189
Debiti diversi	1.796.193	(10.357)	1.785.836

Ratei e risconti passivi

La voce ratei passivi comprende costi di competenza dell'esercizio così composti:

- euro 8.783 relativi alla quota di consumi gas per la gestione calore
- euro 12.496 relativi ad interessi su anticipo fatture e finanziamenti bancari
- euro 1.777 relativi a spese varie



Nell'esercizio sono stati rilevati risconti passivi pluriennali per euro 84.351, relativi alla riqualificazione delle Centrali Termiche per le quali sono state stipulate convenzioni di durata ultrannuale.

Commento al Conto economico

I ricavi realizzati dal Gruppo Acea Pinerolese Energia S.r.l., nel corso dell'esercizio 2015, sono da ricondursi alla vendita di gas sul territorio italiano, al servizio di gestione calore, alla vendita di energia idroelettrica e alle attività conseguenti che queste comportano, come illustrato nel seguente prospetto:

Ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Ricavi vendita gas	59.070.723	(2.100.240)	56.970.483
Ricavi vendita energia elettrica	265.139	2.108.419	2.373.558
Ricavi vendita certificati verdi da produzione da fonte idroelettrica (*)	1.101.351	(1.101.351)	-
Ricavi vendita energia idroelettrica	593.755	(34.997)	558.758
Ricavi per gestione richieste di allacciam. e gestione clienti	302.595	(33.475)	269.120
Ricavi dalla gestione calore e fotovoltaico	1.850.601	92.492	1.943.093
Ricavi per prestazioni consulenza energetica	76.031	7.500	83.531
Totale	63.260.195	(1.061.652)	62.198.543

(*) I ricavi 2015 relativi alla vendita di certificati verdi da produzione da fonte idroelettrica (rinnovabile) sono stati iscritti nella voce di conto economico A5) "Altri ricavi", così come previsto dall'OIC 7, in quanto rappresentano una componente economica positiva analoga ad un contributo in conto esercizio.

I ricavi della vendita gas comprendono corrispettivi per euro 756.658 derivanti dalla cessione di materia prima per la gestione del servizio energia-calore.

Nell'esercizio vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni relativi all'ammodernamento di centrali termiche per euro 242.433 ed euro 31.633 relativi a spese di progettazione per la costruzione di una centrale idroelettrica nel comune di Usseglio.



Altri ricavi

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Ricavi da oneri contratt. e gestione servizi richiesti dagli utenti	264.427	45.380	309.807
Sopravvenienze attive	101.731	70.606	172.337
Altri ricavi	-	3.651	3.651
Arrotondamenti attivi	7	-	7
Rimborsi da assicurazioni	-	19.300	19.300
Rimborsi diversi	287.543	(15.001)	272.542
Ricavi vendita certificati verdi da produzione da fonte idroelettrica (*)	-	1.061.730	1.061.730
Contributi c/esercizio	11.337	(1.410)	9.927
Utilizzo f.di accantonati	339.517	(339.517)	-
Altri ricavi	1.004.562	844.739	1.849.301

La voce sopravvenienze attive, relativa all'esercizio 2015, comprende lo storno di penali per supero capacità sulla fornitura di gas riferite ad esercizi precedenti per euro 157.241.

Costo della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Acquisto gas da rivendere	41.979.470	(2.555.490)	39.423.980
Acquisto gas per gestione calore	1.179.750	61.721	1.241.471
Acquisto energia elettrica da rivendere	152.198	781.257	933.455
Altri acquisti	43.012	(9.892)	33.120
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.354.430	(1.722.404)	41.632.026

Gli altri acquisti sono inerenti a spese per cancelleria/modulistica, carburante autocarri e materiali per manutenzioni.



Costi per servizi

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Servizi vari industriali	11.540.818	2.398.301	13.939.119
Servizi vari commerciali	945.588	(77.665)	867.923
Servizi generali amministrativi	526.067	20.064	546.131
Servizi hardware/software	374.446	(111.020)	263.426
Spese bancarie	187.376	(8.957)	178.419
Spese postali e di affrancatura	166.758	(15.901)	150.857
Spese recupero crediti	141.786	(18.866)	122.920
Spese progettazione	37.972	5.860	43.832
Consulenze esterne	18.590	92.319	110.909
Spese per fidejussioni	34.607	6.010	40.617
Spese assicurazione	27.055	28.538	55.593
Spese per il personale	24.098	(10.479)	13.619
Compensi CDA e organi sociali	20.020	1.820	21.840
Energia elettrica	15.914	37.489	53.403
Manutenzioni diverse	6.173	12.753	18.926
Spese di pubblicità	53.253	(6.803)	46.450
Altre	10.654	18.428	29.082
Totale Costi per Servizi	14.131.175	2.371.891	16.503.066

Tra i servizi vari industriali le voci di costo più rilevanti sono il servizio di vettoramento del gas e connessi servizi di rete pari ad euro 11.677.392 ed il servizio di trasporto dell'energia elettrica pari ad euro 1.392.677; la parte residuale è dovuta a costi per la realizzazione delle centrali termiche poi vendute a clienti o capitalizzate e ad opere di allacciamento alla rete gas.0450

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi si riferiscono all' affitto dell'area attrezzata della sede aziendale e al noleggio di veicoli.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono compresi i costi per imposte e tasse deducibili, imposte di bollo, contributi associativi e oneri vs. AEEG per euro 238.607, sopravvenienze passive per euro 77.186 relative a conguagli sulla distribuzione gas e acquisto di energia elettrica, canoni ad enti per euro 67.160 e altri costi residuali per euro 12.669.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono operazioni di locazione finanziaria attive.



Proventi ed oneri

Proventi finanziari:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Interessi attivi postali	478	(147)	331
Interessi attivi bancari	2.565	668	3.233
Interessi mora	281.909	(52.115)	229.794
Interessi attivi diversi	11.765	(11.765)	-
Proventi finanziari	296.717	(63.359)	233.358

Oneri finanziari:

	Valore al 31/12/2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Interessi passivi bancari	126.169	(31.632)	94.537
Interessi passivi finanz. bancario	401.313	(84.542)	316.771
Interessi pass. dilaz.imposte	10.541	(10.541)	-
Interessi di mora subiti	7.891	(5.850)	2.041
Interessi passivi diversi	33.259	(17.140)	16.119
Commissioni bancarie/factoring	-	4.115	4.115
Oneri finanziari	579.173	(145.590)	433.583

Gli interessi passivi bancari sono riconducibili ad utilizzi linee fido.

Proventi ed oneri straordinari:

Nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono stati oneri o proventi di natura straordinaria.

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015
Quadri	1	1
Impiegati	7	8
Apprendisti	1	1
Totale	9	10



Informativa su "altri strumenti finanziari"

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Privacy

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Energia S.r.l. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

Imposte dell'esercizio

L'esercizio prevede, tra i costi di competenza, nella voce E22 del conto economico, l'IRAP, calcolata ai sensi del Decreto Legislativo 446/97 e successive modifiche, pari ad euro 176.040 e l'IRES pari ad euro 1.124.418.

Dal presente esercizio non è più applicata la maggiorazione Ires.



Fiscalità differita

Nel bilancio al 31.12.2015 sono state iscritte imposte anticipate dovute allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, alla costituzione di un fondo rischi come illustrato in precedenza, alla mancata deduzione fiscale della quota annua di ammortamento civilistico del disavanzo da fusione della controllata APE Rinnovabili oltre che alla rilevazione per competenza di quote associative e bolli.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico comprende anche il rilascio della quota delle imposte anticipate degli esercizi precedenti e l'adeguamento delle stesse dovuto all'eliminazione dell'addizionale Ires.

Il tutto risulta sintetizzato nel seguente prospetto:

	Esercizio 2015			
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5-24% Irapp 3,9%</i>		<i>Imposta</i>
Imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza				
Valori bollati e quote assoc. rilevate per competenza	18.663	(5.132)		(5.132)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	315.741	(86.829)		(86.829)
Interessi di mora rilevati per competenza	2	(1)		(1)
Accantonam. passività potenziali	843.434	(231.944)	(32.894)	(264.838)
Ammortamento avviamento	216.632	(51.992)	(8.448)	(60.440)
				-
Totale		(375.898)	(41.342)	(417.240)
Rilascio imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza	30	10		10
Valori bollati e quote assoc. rilevate per competenza	16.154	5.493		5.493
Interessi di mora rilevati per competenza	62	21		21
Adegua. utilizzo accant.passiv.potenziali	619.667	40.278		40.278
Utilizzo f.do sval. cred. > 0,5%	331.569	91.182		91.182
Adegua. f.do sval. cred. > 0,5%	2.806.722	182.437		182.437
Quota spese manutenzione esercizi precedenti	1.947	662		662
Adegua. spese manutenzione esercizi precedenti	3.423	274		274
Riallineamento imposte anticipate per variazione aliquota Ires a partire da 2017 (24%)	668.830	23.409		23.409
				-
Totale		343.766		343.766
Attività per imposta sostitutiva				57.752
TOTLE IMPOSTE ANTICIPATE C/E				(15.722)



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio consolidato di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della Gruppo.

Si segnala inoltre che:

- La società capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 26 Maggio 2016

L'Amministratore Unico

Francesco Ing. Carcioffo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 39/2010

Ai Soci di
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2015, del risultato economico del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Altri aspetti

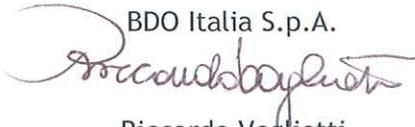
Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 22 giugno 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l., con il bilancio consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Torino, 13 giugno 2016

BDO Italia S.p.A.

Riccardo Vogliotti
(Socio)

GRUPPO ACEA PINEROLESE ENERGIA

*Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
chiuso al 31 Dicembre 2015*

Signori Soci,

il progetto di Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2015 è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127 del 9 Aprile 1991.

Ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. il Collegio Sindacale della società consolidante ha predisposto la presente relazione.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO		40.555.643
PASSIVITA'	35.716.028	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	3.476.246	
INTERESSENZE DI TERZI	--	

39.192.274

UTILE D'ESERCIZIO	1.363.369
-------------------	-----------

Tale risultato trova conferma nel Conto economico riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	64.321.910
COSTI DELLA PRODUZIONE	61.473.580
DIFFERENZA	2.848.330
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 200.225
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	--
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	--
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.648.105
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	1.284.736
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	1.363.369
UTILE DELL'ESERCIZIO DI TERZI	--
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.363.369

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale per quanto riguarda la società Ape Rinnovabili S.r.l.;
- non è stata, invece, consolidata, e dunque permane iscritta al suo valore di libro, la partecipazione detenuta in E-Gas S.r.l.;
- il bilancio della società controllata, chiuso al 31 dicembre 2015, è stato redatto secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo della Società di Revisione BDO Italia S.p.A., che è stato riportato nella Relazione di revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015; tale relazione contiene altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio Consolidato, come richiesto dalla Legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Pinerolo, 13 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

